

NUOVO ALBUM Annalisa: «Melodia ed elettropop ecco il mio vortice» Vecchio a pagina 6

STASERA ALL'OLIMPIGO Con il Torino rivoluzione a centrocampo Sarzanini a pagina 7

DOMANI A MARASSI Aouar ritorna con il Genoa dopo l'infortunio Balzani a pagina 7

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO? NOCAVITY KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE FORMULATO PER EFFETTUARE OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI IMMEDIATO INTERVENTO ODONTOIATRICO FIMO da oltre 30 anni in farmacia

LEGGO The Social Press FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

27 settembre Mercoledì Anno 23 @Soppressatira ++ULTIMORA++ Malta lancia l'offerta per evitare la permanenza nei CPR a 4.990 euro

A BRUXELLES IL RAPPORTO SU SOCIAL NETWORK E DISINFORMAZIONE Fake news, Italia maglia nera Ue

Meta ha rimosso 45mila post da Facebook e 1.900 da Instagram: «Sono dannosi»

Sui social network italiani le fake news proliferano più che nel resto dell'Ue. Rimossi oltre 45mila contenuti da Facebook e 1.900 da Instagram. Lo rivela il dossier di Bruxelles sui social basato sui dati Meta.

Fabretti a pagine 3

I CONTI DI CONFARTIGIANATO Con il caro bollette stangata alle imprese da 23,9 miliardi a pagina 3

ECCO IL DECRETO. IERI INCONTRO MELONI-MACRON Nei centri di accoglienza anche i migranti 16enni



La bozza del nuovo decreto migranti oggi all'esame del Consiglio dei ministri: prevede l'espulsione per chi dichiara il falso sull'età, anche i 16enni nei centri. Incontro a Palazzo Chigi tra Meloni e Macron per affrontare il tema dei fenomeni migratori.

Severini a pagina 3

IL FUNERALE LAICO A MONTECITORIO



Addio bipartisan a Napolitano

Rizzo a pagina 2

ORVIETO UNDERGROUND Visite guidate alla "Città sotterranea" Piazza Duomo, 23 - 05018 Orvieto (TR) Tel. 0763/340688 • 339/7332764 • Fax: 0763/391121 www.orvietounderground.it • info@orvietounderground.it

CASO PLUSVALENZE PER OSIMHEN De Laurentiis indagato a Roma Petroselli a pagina 8

LE CUGINETTE VIOLENTE Caivano, 9 arresti: sette sono minori a pagina 5

Economicamente



La guerra del debito

Alberto Mattiacci

La Storia è costellata di guerre "epocali", di conflitti, cioè, che hanno segnato la vicenda umana. Pensiamo alla "Guerra del Peloponneso" fra spartani e ateniesi (400 A.C.), o alla "Guerra dei 30 Anni" nel XVII secolo, o alla "Guerra Civile Americana" (fine Ottocento). Queste tre guerre, diversissime fra loro, hanno una causa in comune: un debito contratto, e non onorato, fra gli antagonisti.

L'Italia "vanta" un debito pubblico, in rapporto al Prodotto Interno Lordo, fra i più alti del mondo: 2.800 miliardi, il 151,6% del PIL. C'è chi fa peggio di noi: il Giappone (244%) e la Grecia (193%). Meglio (si fa per dire) fanno USA (135,6%), Portogallo (134,5), Spagna (120,9%) e Francia (117,4%). Chi pensa non sia un problema, dovrebbe considerare ciò: (1) l'Italia nel 2023 ha finora pagato quasi 66 miliardi di euro per interessi sul debito (il 3,7% del PIL). Questa somma è la metà della spesa in Sanità e quasi pari a quella in Istruzione; (2) la spesa di Italia e Germania per contrastare gli effetti economici della pandemia è stata quasi simile -200 miliardi noi, 220 i tedeschi. Questo sforzo analogo, però, non si è tradotto in analoghi interventi, perché a noi indebitarci costa di più -è il famigerato "spread"- proprio perché abbiamo già molto debito. Fortunatamente sembra (sembra!) che le nazioni abbiano smesso di farsi la guerra per risolvere i loro debiti. Però una guerra varrebbe la pena farla: al debito stesso. Ma chi darebbe il voto a un partito con questo programma?

riproduzione riservata ©

Trasimeno e Piediluco: indagine di Life Blue Lakes rileva microparticelle nel 98% dei campioni raccolti

La plastica minaccia i laghi umbri

La cerimonia di Giorgio

di **Guido Barlozzetti**

Le esequie civili di Giorgio Napolitano non possono essere risolte nella formalità di un funerale di Stato e non solo perché per la prima volta si sono svolte nel Palazzo di Montecitorio.

→ a pagina 9

Arrestato in fuga Ricerche senza esito

CASTIGLIONE DEL LAGO

Proseguono senza sosta le ricerche dell'albanese fuggito nella notte tra domenica e lunedì all'arresto dei carabinieri. Con lui, a bordo dell'auto rubata, altri due complici.

→ a pagina 17 **Nicola Torrini**

L'intervista

Massimo Bagnato, comico e autore

La difficile arte di far ridere

PERUGIA

Romano verace, comico, Massimo Bagnato dal suo Semo gente de Foligno in poi ha stretto un forte legame con l'Umbria.

→ a pagina 8

Sabrina Busiri Vici

di **Catia Turrioni**

PERUGIA

Non sono visibili all'occhio umano ma rappresentano uno dei principali nemici dell'ambiente. Sono le microplastiche, particelle di dimensioni inferiori a 5 millimetri, risultate presenti nel 98% dei campioni raccolti nei laghi Trasimeno e Piediluco. E' una situazione

preoccupante quella che emerge dai risultati del progetto Life Blue Lakes, cofinanziato dalla Commissione europea e guidato da Legambiente che ha visto come partner l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale per la redazione del Libro bianco dei laghi. In due anni di studio sono state rinvenute 9.000 particelle di materiale plastico ...

[continua a pagina 3]

Trevi, travolti e uccisi da un furgone



Ancora vittime A perdere la vita due anziani che stavano attraversando la strada a Matigge di Trevi → a pagina 27 **Maurizio Muccini**

A Perugia in manette un papà di 46 anni Spaccia droga davanti alla scuola di sua figlia

→ a pagina 12 **Francesca Marruco**

Dopo le proteste sul futuro dell'ospedale Spoleto, Coletto rassicura "Nessun reparto a rischio"

→ a pagina 29

Dovrà restare senza tifosi per un turno Stadio Curi, chiusa la curva Nord

PERUGIA

È salato il conto da pagare dopo i fatti di Rimini. Il Grifo è costretto a giocare la gara probabilmente più importante di questa prima parte di stagione con la curva Nord chiusa e a carico della società ci sono altri mille euro di multa.

→ a pagina 38 **Domenico Cantarini**

La vicenda di un paziente morto dopo intervento

Medici condannati a risarcire la Regione

TERNI

Paziente morì: primario e due dirigenti medici, che nel 2013 erano operativi nel reparto di chirurgia generale dell'ospedale Santa Maria, dovranno versare alla Regione per danno erariale 629 mila euro.

→ a pagina 31 **Fabio Toni**

Album
d'autunno

Insieme 4 Comuni
E' nato il Pantheon del Perugino

→ a pagina 45 **Riccardo Regi**

La doppia informazione

CORRIERE dell'UMBRIA

+

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

due quotidiani al costo complessivo di **€ 1,50**

* abbinamento obbligatorio, non vendibili separatamente

Ipotesi di abuso nella nomina del figlio del senatore a direttore del sistema museale, ma al momento non ci sono indagati

Il caso Verini spinge a intervenire la procura di Spoleto

PERUGIA

I cioccolatieri di San Sisto inventano il Bacio al caffè

→ a pagina 16

TERNI

Parroco nega il catechismo Basta la messa di domenica

→ a pagina 32 **Simona Maggi**

di **Rosella Solfaroli**

SPOLETO

Abuso d'ufficio. E' questa l'ipotesi di reato, di un fascicolo al momento rimasto contro ignoti, con cui la procura di Spoleto sta indagando sulla nomina di Saverio Verini, figlio del senatore dem, Walter, a direttore della Galleria d'arte moderna e dell'intero sistema museale di Spoleto. Il fascicolo di in-

chiesta, come anticipato ieri dal Tgr dell'Umbria, è stato aperto verso la fine di luglio in seguito al deposito di un esposto da parte dell'opposizione comunale.

Nello stesso esposto si chiede di fare chiarezza sull'iter che ha portato alla nomina del neo direttore, Saverio Verini e anche sulle procedure adottate per la sua scelta ...

[continua a pagina 28]

BIRIKINA

TOP* NIGHT-CLUB*

MERCOLEDI - GIOVEDI
VENERDI - SABATO
e DOMENICA

dalle ore 22:00
15 SEXY*GIRLS
giardino estivo+locale climatizzato
drinks e champagne sotto le stelle...

BIRIKINA - Viale Firenze 101 - FOLIGNO - tel 333 4002011

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



Perugia, arrestato davanti alle elementari

Alt al pusher: spaccia mentre aspetta la figlia che deve uscire da scuola

A pagina 4



Grifo, dopo i fatti di Rimini

Tegola-'Curi' Il giudice chiude la Curva Nord

Mencacci nello Sport



Coppia travolta e uccisa sulla Flaminia

Ennesima tragedia della strada: l'uomo e la donna, di Trevi, sono stati investiti da un mezzo pesante

Luccioni a pagina 19



MANCANZA DI ALLOGGI E CARO-BUS: UNIVERSITARI ANCORA IN PIAZZA

LOTTA E RISPOSTA

S. Angelici a pagina 5

L'ennesimo grido degli studenti: «Ci sono 458 matricole senza un tetto». L'Adisu: «Trovati 315 posti letto aggiuntivi rispetto allo scorso anno». E la Regione promette soluzioni sui trasporti

Verso le elezioni comunali

Fora non boccia il sindaco Romizi Iniziano le prove del Grande Centro

Nucci a pagina 2

L'APPUNTAMENTO

Oggi "Trovalavoro" Una pagina di ottime offerte

A pagina 7

La nostra iniziativa

Il Festival di Luce! Anche Drusilla tra gli ospiti

Scarcella all'interno

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Sos laghi: analisi anche su Trasimeno e Piediluco

Allarme microplastiche Sono nel 98% dei campioni

A pagina 11



Terni, sentenza della Corte dei Conti

Paziente morì dopo l'intervento Tre condanne

I medici ritenuti colpevoli ora dovranno sborsare oltre seicentomila euro

Cinaglia a pagina 22



L'addio a Re Giorgio/1

«La stella della sua saggezza continuerà a splendere su di noi»

Graziella Balestrieri a pag. 4



L'addio a Re Giorgio/2

Complotto e vecchi rancori: resuscita l'anti-casta

Michele Prospero a pag. 5



Migranti, nuovo di La scure di Meloni su ragazzini e donne incinte

David Romoli a pagina 6



Reportage

VISITA NEL CARCERE DI TURI: LASCIATE OGNI SPERANZA, VOI CH'ENTRATE"

Angela Nocioni



Il carcere è un edificio ottocentesco in pietra al centro di Turi, paese di case bianche a due piani a trenta chilometri al sud di Bari. Detenuti quasi tutti italiani, tutti poveri. Anche sei in una cella. Un gabinetto minuscolo senza bidet, acqua solo fredda e aperto in alto: senza soffitto. «Noi nel lavandino dobbiamo fare tutto: anche lavare i piatti». La metà delle celle non vede fuori. La finestra è chiusa da due file di sbarre, da una rete fitta e dalle "gelosie": vetri smerigliati pesanti che non lasciano passare nemmeno le ombre. Vietati per legge. 8 tentati suicidi, l'ultimo ad agosto. «Non aveva dato segni», dice la voce incerta della

direttrice (reggente, sta qui a mezzo servizio, è titolare al carcere di Brindisi). Un vecchio agente, preso da parte: «Ci provano ad uccidersi, certo che ci provano a impiccarsi o a soffocarsi con le buste». Mani maschili si allacciano alle sbarre. Misurano tutto con gli occhi socchiusi come i gatti. Alcuni chiamano con un cenno della mano. E' molto giovane, non conosce nessuno e è nero: tre cose pericolosissime in un carcere. E' arrivato in Italia in barcone. A gesti simula di avere un timone in mano. «Detto che io guidavo barca, io capitano, poi portato qui». Fa il gesto del fucile sulla testa di un compagno di cella. «In Libia detto me: tu devi guidare o tu muori».

Alle pagine 2 e 3

«I Cpr vanno chiusi, tutti!»

Enza Bruno Bossio



L'art.13 della Costituzione recita: «La libertà personale è inviolabile. Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale». Questo tema si era già posto nel momento in cui sono stati

istituiti i Cpr con il decreto legge 13 del 2017. Motivo per cui, in parlamento, in dissenso con il gruppo del Pd, non votai la sua conversione in legge e presentai degli emendamenti per l'abolizione dei Cpr. Non è un tema solo umanitario, ma riguarda il rispetto di un principio basilare e universale dello stato di diritto.

A pagina 7

I FUNERALI DI GIORGIO NAPOLITANO



Che errore sarebbe, ora, cancellare l'eredità del Pci!

Piero Sansonetti



Molte persone illustri, tra le quali il presidente della Repubblica e il cardinal Ravasi, ieri hanno dato l'addio a Giorgio Napolitano. È stata una cerimonia ricca di pensiero, di politica, di cultura. Giorgio Napolitano era proprio questo: uomo di pensiero e di cultura. E uomo politico fino al più profondo dell'anima. Faceva parte della generazione che ha reso grande l'Italia. Dopo la disfatta del fascismo che aveva gettato nel fango e nella povertà e nella distruzione il nostro paese.

Per me Napolitano è stato solo accidentalmente il presidente della Repubblica. Lo ho sempre considerato uno dei quattro o cinque più importanti dirigenti del Pci del dopo Togliatti. Insieme a Berlinguer, a Ingrao, ad Amendola, a Pajetta e a un'altra decina di suoi coetanei di doti intellettuali fuori dal comune e di ferrea struttura morale: Reichlin, Lama, Chiaromonte, Trentin, Macaluso, Natta, Tortorella. Penso che il contributo più grande che ha dato all'Italia è stata la sua militanza nel partito che più di tutti gli altri, per mezzo secolo, ha difeso i diritti dei lavoratori ed ha svolto una straordinaria azione riformista. Cambiando l'Italia, il suo spirito pubblico, la

sua struttura statale, il welfare, e producendo degli elementi fondamentali di riequilibrio sociale e di riduzione delle disuguaglianze. Il Pci è stato il più forte dei partiti riformisti.

Napolitano faceva parte di una delle tre grandi correnti del partito comunista. Quella che era definita migliorista, o "di destra". Poi c'era il centro berlingueriano, che era largamente maggioritario, e poi la robusta corrente della sinistra di Ingrao. Su molti temi queste correnti avevano idee diverse. Si diedero battaglia aperta, coinvolgendo non qualche circolo magico ma circa un milione e mezzo di militanti. E per militanti non si intendeva tifosi, ma persone che tutte le sere, o quasi, dopo il lavoro andavano in sezione, e discutevano, e studiavano, e si accapigliavano. Erano un esercito popolare colto, appassionato, con un'altissima aspirazione alla giustizia e ai principi. Le correnti del Pci si diedero spesso battaglia aperta. Nel '66, al congresso numero 11, quando i miglioristi pensavano a un allargamento del centrosinistra, e gli ingraiani a un "nuovo modello di sviluppo", ispirato più a Giovanni XXIII che alla socialdemocrazia. Si diedero battaglia più avanti, sul compromesso storico, sul pacifismo, sulla questione morale, sull'ambientalismo e sul femminismo. Anche sul garantismo. Non

avevano posti di governo da spartirsi, neanche ci pensavano. Giocavano con le idee e con i grandi maestri: Marx, Benjamin, Rosa Luxemburg...

Ho militato molti anni in quel partito. Ha segnato la mia vita. Non ero dalla parte di Napolitano, stavo con Ingrao, ed ebbi un rapporto fortissimo, bellissimo, importantissimo (per me) con Chiaromonte, che era migliorista come Napolitano e adorava Togliatti e Croce, due personaggi che io non ho mai amato.

Ma Napolitano era Napolitano. Era un gigante, paragonato ai politici di oggi era molto più di un gigante. E il Pci era un partito straordinario, decisivo per gli equilibri e lo sviluppo dell'Italia, fondamentale nella crescita delle masse popolari (noi dicevamo così: masse popolari). Anche nella lotta di classe, che ha sempre combattuto e sempre con spirito nazionale e pacifico.

L'idea oggi è che salutato Napolitano si può mettere nella tomba anche il ricordo del Pci. No, amici, miei, no cari compagni: cancellare l'eredità politica e il bagaglio di sapere, di capacità di lotta e di sacrificio, di collettività, che il Pci ci ha lasciato, sarebbe un delitto. Per l'Italia, E sarebbe la morte - la morte - della sinistra. Questo piccolo giornale corsaro farà di tutto per impedire che questo avvenga.



Domani



Mercoledì 27 Settembre 2023
ANNO IV - NUMERO 266

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art.1, comm.1, DCB Milano



LA SCUOLA CHE VERRÀ

I tempi lunghi e i molti limiti di una riforma ambiziosa

FRANCESCO SEGHEZZI

Con il via libera alla riforma proposta dal ministro Giuseppe Valditara torna al centro del dibattito il rapporto tra il mondo della formazione e quello del lavoro. Il disegno di legge infatti ha l'ambizioso obiettivo di ripensare la formazione tecnica e professionale in Italia costruendo una filiera formativa che metta in dialogo i diversi tasselli oggi presenti e spesso non così ben collegati tra loro. Nel concreto sono diversi i cambiamenti che si pensa di introdurre, i più importanti riguardano la sperimentazione, nel limite del 30% degli istituti, di percorsi quadriennali e non più quinquennali a partire dall'anno scolastico 2024/2025, la costruzione di un raccordo con le ITS Academy al loro termine e il coinvolgimento maggiore, come docenti, di personale esterno proveniente dal mondo del lavoro e delle professioni.

a pagina 12

IL RITO ALLA CAMERA

L'addio laico a un'Italia che non c'è più

GIANFRANCO PASQUINO

Gli storici racconteranno, forse, la storia di Napolitano con riferimento alla copiosa documentazione disponibile, molta già adesso. I contemporanei hanno assistito, con maggiore o minore consapevolezza (lo deduco dai volti dei presenti, anche, sento di doverlo proprio scrivere, dal sentimento di estraneità, di alterità che traspariva dai volti degli attuali governanti), ad una cerimonia funebre laica irripetibile, da ricordare minuto per minuto, intensa con trattenuta commozione. Attraverso le parole degli oratori prescelti con grandissima cura, la storia, oserei dire l'avventura, non solo politica, di Napolitano, è stata narrata anche la storia complessa dell'Italia repubblicana.

a pagina 3

LE DESTRE SONO GIÀ IN CAMPAGNA ELETTORALE. INCONTRO TRA LA PREMIER E MACRON

La Lega insulta Berlino sui migranti Ma il modello tedesco è un successo

Il vice di Salvini: «80 anni fa usava l'esercito, oggi i migranti». In Germania l'integrazione fa volare l'economia Tensioni tra Fdi e Carroccio. L'idea (fallita) di Meloni e Fazzolari di nominare Vannacci commissario a Caivano

FRANCESCA DE BENEDETTI, LISA DI GIUSEPPE, GIULIA MERLO a pagina 2,3 e 4

Di fronte a un bisogno di almeno 400mila lavoratori migranti ogni anno, la Germania ne attira ancora pochi: nel 2020 29mila

FOTO ANSA

I migranti restano al centro degli scontri tra Italia e i partner europei. Ieri il vicesegretario della Lega Crippa ha attaccato la Germania: «Ottanta anni fa usavano l'esercito, oggi i migranti», ha detto. Senza ricordare che Berlino nell'ultimo decennio ha accolto milioni di profughi, e che il modello tedesco basato sull'accoglienza e l'integrazione è fondamentale per l'economia tedesca.

La Lega fa campagna elettorale in vista delle europee, e Meloni è preoccupata di perdere elettori radicali. Tanto da aver tentato, senza riuscirci, di nominare il generale Vannacci commissario per l'emergenza a Caivano.



L'ultima lezione di Napolitano

Il suo funerale è diventato una messa laica in onore dell'eupeismo, con l'omaggio di Sergio Mattarella Sotto gli occhi del governo sovranista

DANIELA PREZIOSI a pagina 6

FATTI

Anche il ghiaccio dell'Antartide ha toccato il suo punto più basso

FERDINANDO COTUGNO a pagina 8

ANALISI

L'irragionevole decreto migranti Tocca ai minori provare la loro età

VITALBA AZZOLLINI a pagina 12

IDEE

La "ragazza sola" Annalisa «La mia vita tra musica e fisica»

ANNALIA VENEZIA a pagina 15



a pag. 31

PROROCHE

C'è tempo fino al 15 novembre 2023 per mettersi in regola con le imposte sulle crypto-attività

Provino e Bartelli a pag. 35

**Auto verde: sono a rischio 268 mila occupati
Intanto chiude Magneti Marelli di Crevalcore**

Carlo Valentini a pag. 8

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Italia Oggi
Promo **BACK TO WORK**
Riparti informato con tutte le novità per la tua professione

ABBONATI ORA
Italiaoggi.it/abbonamenti

Leo: un fisco ragionevole

La riforma fiscale porterà le sanzioni ad un massimo del 60 per cento dell'imposta, contro il 240 per cento applicabile oggi. Ed il superbonus ci è già costato 140 miliardi

SU WWW.ITALIAOGLI.IT



Migranti - La bozza di decreto

Fisco - La bozza di decreto legge sulla proroga di termini

Semplificazioni - Lo schema di decreto legge

Stalking condominiale - La sentenza della Corte di cassazione

Sforbiciata sulle sanzioni tributarie: si arriverà al 60% del dovuto allineando il sistema italiano a quello europeo. Contro il 240% di oggi. Accelerazione anche sul calendario dei versamenti, sull'accertamento e il contenzioso. Lo spiega a *ItaliaOggi* il viceministro dell'Economia e alle finanze Maurizio Leo. Che aggiorna anche i calcoli sul superbonus: «Ci è costato, fino a qualche giorno fa, più di 140 miliardi».

Bartelli a pag. 29

ZERO EFFETTI

Le sparate di Salvini sui condoni sono soltanto a salve

Longoni a pag. 2

Crollo verticale: in sei mesi la fiducia nella Schlein è precipitata dal 39 al 24 per cento



Meloni aveva un gradimento del 40% un anno fa, i recenti sondaggi la danno al 49%. Elly Schlein appena arrivata alla segreteria del Pd a marzo scorso aveva un tasso di fiducia del 39%, dopo 6 mesi è al 24%: l'entusiasmo iniziale è rapidamente scemato. Lo sottolinea Paolo Natale, politologo dell'Università Statale di Milano e consulente di Ipsos. «Il suo arrivo» dice Natale «aveva suscitato parecchie speranze, era la svolta che molti aspettavano dopo 11 anni in cui il partito era stato un partito di gestione del potere e non di lotta politica. Schlein invece, a parte i diritti civili, non pare capace di declinare un progetto politico convincente».

Ricciardi a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Il premier tedesco **Scholz**, pubblicamente rimproverato da **Meloni** perché ha stanziato altri 850 mila euro a favore delle Ong che, spesso, con navi di altura soccorrono i natanti degli immigranti che attraversano il Mediterraneo diretti in Italia, cade (o fa finta di cadere) dal pero. Non capisce, lo ha detto lui, espressamente, che cosa ci sia di male a dare soldi pubblici (tedeschi) a coloro che salvano vite in mare (funzione peraltro già svolta da navi pubbliche). A Scholz non hanno spiegato che molte delle navi ong rispondono spesso alle chiamate dei negrieri che, dopo poche miglia dalla partenza, reclamano il soccorso anche se il mare è liscio come l'olio. Le navi ong arrivano, trabordano i migranti, non arrestano i negrieri (con i quali sono spesso d'accordo; ma non potrebbero nemmeno arrestarli), non affondano i barconi che ritornano, intatti, al posto di partenza senza aver spreco troppo gasolio. Le navi ong tedesche poi scaricano gli immigrati in Italia mentre la Germania dice che, essendo sbarcati in Italia, non li vuole proprio. Chiaro, no?

Innovazioni che attraversano il tempo.

Soluzioni innovative, pionieristiche, che hanno la forza di essere futuro già nel presente. In Alto Adige/Südtirol la chiamiamo intraprendenza e le nostre aziende e imprese lavorano ogni giorno con l'obiettivo di pensare sempre oltre. Senza barriere né limiti. Il know-how è al servizio delle idee, per creare qualcosa di unico, capace di contribuire al progresso cambiando le regole. Questo è lo spirito delle nostre 50.000 aziende.

Scopri di più su suedtirol.info

il **R**iformista



Direttore: **Matteo Renzi**

Mercoledì 27 Settembre 2023 • Anno V numero 190 • Euro 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

L'eredità di Giorgio

Claudio Velardi

Ho assistito ieri, seduto in un banco di Montecitorio, alla commemorazione e al ricordo di Giorgio Napolitano. Due ore e mezza di partecipazione e ascolto vissute in una cornice retorica corposa: l'aula della Camera zeppa e silenziosissima mentre scorrevano le immagini TV del lento avvicinamento del feretro; le ritualità formali e scandite del cerimoniale d'arrivo a Montecitorio; i discorsi ufficiali densi e alti, anche quando stemperati dall'aneddoto o da una contenuta emozione. Tutto si configurava come una rappresentazione solida - umana e insieme solenne - della nostra Repubblica democratica, incardinata nella vita di un suo indiscutibile protagonista. Una storia di cui mi sono sentito, nel mio piccolissimo, ingenuamente e fieramente parte.

Poi mi è bastato varcare la soglia dell'aula per ritrovarmi risucchiato nel buco nero della chiacchiera petteggola, immerso nel famigerato Transatlantico. Hai visto le facce nere di quelli lì? Quanti applausi ha preso quello e quanti quell'altro? E le omissioni, quella parola fuori luogo, ma tu hai capito quel messaggio a chi andava? Piccole ciance innocenti fino a che non è arrivata la scossa, quella che ha fatto ondeggiare tutti i capannelli e ha dettato la linea di giornata. Il Sistema (mediatico) ha fatto l'inaspettata scoperta che in aula era presente in forza il Sistema, e che - ohibò - mancava il popolo, signora mia. In un battibaleno l'intensa cerimonia cui avevamo appena assistito è stata triturata e archiviata come un evento di Palazzo. E vedrete che oggi così se ne parlerà - temo - sui giornali: qualcuno lo farà con veemenza partigiana, altri lo lasceranno intendere tra le righe (e non sarà meno spiacevole). Perché per molti - per troppi - nulla di ciò che si manifesta nell'arena pubblica italiana è mai classificabile - senza riserve - come importante, significativo. Come qualcosa che unisce e inorgoglisce, che può renderci fieri di quello che siamo, della nostra storia, dei nostri percorsi umani e politici. È un problema di autostima collettiva, su cui lavorare con pazienza e tenacia, sapendo che questo è forse il principale problema del paese. E comprende insieme una memoria condivisa da generare, il presente da vivere senza pregiudizi e un futuro da costruire con coraggio.

Lì dove alcuni hanno visto ieri un Palazzo estraneo o arroccato, io ho invece percepito la forza di una classe dirigente - politici, giornalisti, manager, burocrati - che, con tutti i limiti di questo mondo, si è unita con sobrietà, serietà e senza ipocrisie per salutare un uomo che ha contribuito a settanta anni di sviluppo democratico, di conquiste sociali, di confronto e dialogo politico. E l'ho vissuto come un momento bello, gratificante, arricchente per tutti. Come un ultimo regalo che Giorgio Napolitano ha fatto all'intero paese.

ARMENI IN FUGA



Lorenzo Vita a pag. 11

Politica

**L'ULTIMO SALUTO
A NAPOLITANO
E QUELLA SUA
GRANDE LEZIONE**

Claudia Fusani a pag. 2

Giustizia

**LA RIVINCITA
DI COSIMO FERRI
«BISOGNA AVERE
PAZIENZA»**

Paolo Pandolfini a pag. 6

Sì & No

**GOVERNO MELONI
UN ANNO POSITIVO?
PARERI FAVOREVOLI
E CONTRARI**

De Carlo e Faraone da pag. 8



L'avvocatura a Lampedusa, frontiera dei diritti umani

ROCCO VAZZANA A PAGINA 7

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

OGGI IL DL 105 IN AULA

Limiti all'uso dei trojan, il caso Tidei aiuta la sfida di Forza Italia e Nordio

Non sappiamo com'è andata a Santa Marinella. Non sappiamo come abbia fatto il difensore di uno degli indagati, Roberto Angeletti, a scovare, tra migliaia di file, le scene hot del sindaco Pietro Tidei.

ERRICO NOVI SEGUE A PAGINA 5

IL CASO

Detenuti minorenni spostati come pacchi da Sud a Nord...

A causa della mancanza di posti negli istituti penali i minori arrestati sono costretti a lunghi spostamenti, da Nord a Sud, in attesa di una collocazione più o meno stabile con difficoltà di vario genere che si ripercuotono sull'attività dei difensori. È il caso anche di un minore difeso dall'avvocata Federica Liparoti del Foro di Milano.

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 8

MASSIMO CACCIARI

«Meloni ha lavorato bene sulla credibilità internazionale Ma è in ritardo sulle riforme»

RICCARDO TRIPEPI



Tempo di bilanci per Giorgia Meloni. E Massimo Cacciari la promuove a metà: «Ha lavorato bene sulle relazioni internazionali».

A PAGINA 6

IL LIBRO

Le ragioni della presenza del crocifisso in Aula desacralizzano Cristo

VALENTINA STELLA A PAGINA 11

Strage di via D'Amelio il dossier dimenticato finalmente in Antimafia

Oggi la Bicamerale inizia a indagare su Mafia e appalti Ma i 5S (e il Fatto) non la prendono bene e protestano

DAMIANO ALIPRANDI

Lucia Borsellino e suo marito Fabio Trizzino, avvocato dei figli del giudice assassinato in via D'Amelio, saranno ascoltati oggi, mercoledì 27 settembre, dalla com-

missione parlamentare Antimafia presieduta da Chiara Colosimo. Una scelta tutt'altro che priva di significati, alla quale si è opposto il Movimento 5 Stelle: il partito di Conte sembra pervaso, per la questione, da una sorta di isterismo. Un atteggiamento incomprensibile: l'o-

biiettivo comune dovrebbe essere la ricerca della verità. E la teoria secondo cui il dossier "Mafia e appalti" potrebbe essere il movente delle stragi di Capaci e via D'Amelio non è un capriccio dei figli di Borsellino.

A PAGINA 11

I FUNERALI DI STATO DELL'EX PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

L'addio laico a re Giorgio



GIACOMO PULETTI ALLE PAGINE 2 E 3

IL DISCORSO

Quelle parole di Napolitano sulla dignità dei detenuti

GIORGIO NAPOLITANO

Cari Onorevoli, voglio parlarvi della drammatica questione carceraria e parto dalla Corte europea dei Diritti dell'uomo.

A PAGINA 2

3.0927 ANNO VIII numero 217 MERCOLEDÌ 27 SETTEMBRE 2023 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, ORN/41/2016

ISSN 2498-6009 (stampato) - ISSN 2724-5842 (online) - 9 772499 600009

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

La sentenza
Impatriati, diritto al bonus esteso ai soggetti distaccati all'estero



Antonio Longo
— a pag. 38

Oggi con Il Sole
Dai big data alla finanza: la Guida a 2.700 master



— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano



VALLEVERDE

FTSE MIB 28098,88 -1,00% | SPREAD BUND 10Y 195,70 +10,20 | SOLE24ESG MORN. 1135,31 -1,41% | SOLE40 MORN. 1016,94 -1,01% | **Indici & Numeri** → p. da 45 a 49



I FUNERALI DI STATO

Napolitano, l'addio al presidente da Italia ed Europa

Barone e Fiammeri — a pag. 8-9

L'ANALISI

RIFORME, L'EREDITÀ AFFIDATA ALL'UNITÀ POLITICA

di Francesco Clementi
— a pagina 9

Deficit al 5,3-5,4%, Pil giù allo 0,8%

Oggi la NadeF

Eurostat conferma: la spesa del 2023 per il Superbonus tutta sui conti di quest'anno

Manovra leggera poco sopra 20 miliardi. Con il disavanzo al 4,3% spazi fino a 12 miliardi

Mercati in pressione sul BTp Spread a quota 194 punti, il massimo dal marzo scorso

La conferma di Eurostat sulla contabilizzazione per competenza dei crediti d'imposta da Superbonus, che quindi anche quest'anno si scaricano subito sul deficit, mette il tassello chiave ai conti della NadeF attesa oggi in Consiglio dei ministri. Il disavanzo del 2023 sale quindi al 5,3-5,4%, e sulla dinamica pesa anche una crescita rivista allo 0,8% (dall'1% stimato nel Def). Per l'anno prossimo, l'obiettivo sarà un aumento del Pil dell'1,2-1,3%, contro l'1,5% previsto fin qui, con un deficit in salita dal 3,7% al 4,3% per dare fino a 12 miliardi a una manovra che però sarà leggera, poco sopra i 20 miliardi. Di più non si può fare, perché resta essenziale indicare una discesa, anche se modesta, del debito. **Carlini, Latour, Parente, Rogari, Trovati** — a pag. 2 e 3

CONFINDUSTRIA

Bonomi: non chiediamo sussidi ma stimoli agli investimenti

Nicoletta Picchio — a pag. 5



Leader degli industriali. Carlo Bonomi, presidente di Confindustria

Cedolare ultra ridotta per negozi nei Comuni fino a 5mila abitanti

Riforma fiscale

Spunta una cedolare secca al 15% per l'affitto di immobili non residenziali nei Comuni con meno di 5mila abitanti. L'ipotesi è stata avanzata dalla commissione di esperti sull'Irpef nominata dal vice-ministro dell'Economia.

Dell'Oste e Parente — a pag. 3

DL PROROGHE/1

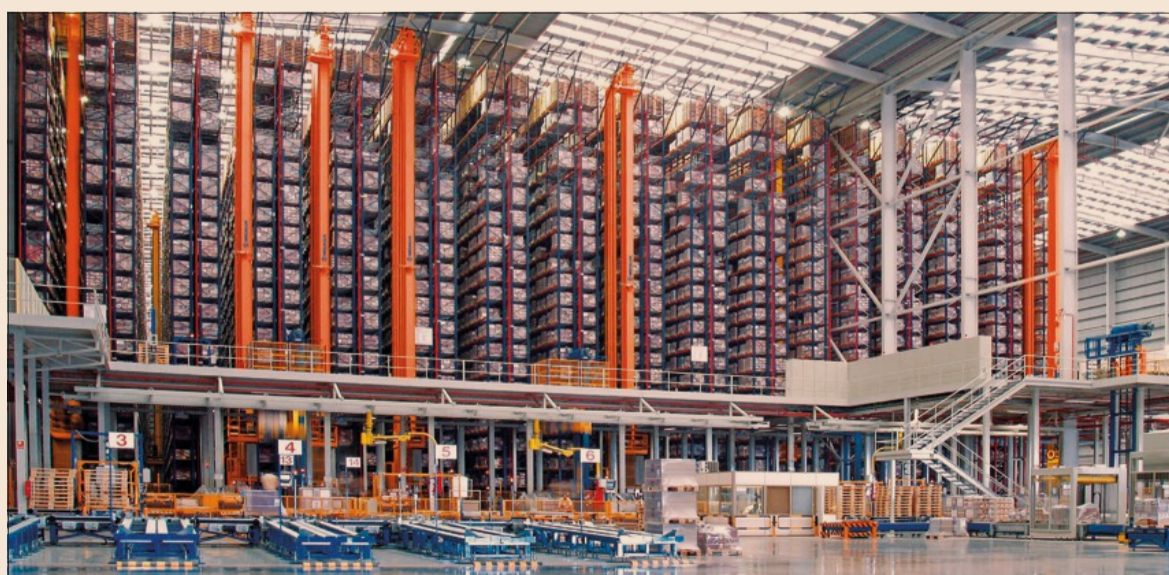
Energia e gas, meno tempo per utilizzare i tax credit

Luca Gaiani — a pag. 36

DL PROROGHE/2

Assegnazioni, oggi ok al rinvio. Nel 2024 i dati dei forfettari

Gaiani e Parente — a pag. 36



CONCORRENZA SLEALE

Gli Stati Uniti fanno causa ad Amazon

Marco Valsania
— a pag. 35

Amazon sotto accusa. Per l'Antitrust e 17 Stati monopolio nelle vendite online

Piccole banche, pressing di Bankitalia sulla raccolta

Credito

Aggiornare i piani di raccolta: è la richiesta della Banca d'Italia agli istituti con attivi inferiori ai 30 miliardi, sempre più stretti tra l'emorragia di liquidità della clientela, che dai conti correnti

defluisce verso forme di risparmio più remunerative come Btp o conti di deposito, e il rimborso dei prestiti a costo zero dei finanziamenti concessi dalla Banca centrale europea. Il pressing di Palazzo Koch è costante, con un monitoraggio che, secondo fonti, avrebbe raggiunto il suo apice a giugno, in occasione del rimborso delle aste Tltro. **Luca Davi** — a pag. 29

POSSIBILE PARTECIPAZIONE PIÙ LEGGERA

Monte dei Paschi cade del 4,3%
Attesa per le mosse del Mef

— Servizio a pag. 29

PANORAMA

STRETTA AL CDM

Migranti, vertice Meloni-Macron: serve soluzione Ue. Oggi nuovo giro di vite per decreto

«C'è la necessità di trovare una soluzione europea alla questione migratoria». Queste le parole trasmesse dall'Eliseo al termine del colloquio di un'ora e mezza che si è svolto ieri tra Giorgia Meloni e Emmanuel Macron. Intanto è pronto lo schema di decreto legge sull'immigrazione, all'esame del Cdm di oggi, che introduce un giro di vite ad ampio spettro, a partire dalle espulsioni per i migranti violenti. — a pagina 12

SFIDE ECONOMICHE

LA STRADA PER UNA UE COMPETITIVA E GLOBALE

di Marco Buti e Marcello Messori — a pag. 19

FALSO IN BILANCIO

Napoli Calcio, indagato il presidente De Laurentiis

Il presidente del Napoli, De Laurentiis, è indagato con l'accusa di falso in bilancio. Il procedimento è legato alle presunte plusvalenze fittizie sull'acquisto del calciatore Victor Osimhen nel 2020. — a pagina 22

SERVIZI DI PAGAMENTO

Satispay nei buoni pasto, zero costi su importi ridotti

Satispay sbarca nei buoni pasto e promette zero costi per le piccole somme. Il ceo Dalmaso: «Con il nuovo servizio puntiamo, nel giro di 18 mesi, ad aumentare del 10% il nostro fatturato». — a pagina 11

LOW COST

Wizz Air: «Rotte europee, resteremo solo in due»

Solo due compagnie aeree tra quelle low cost domineranno i cieli europei nei prossimi dieci anni. E saranno Ryanair e Wizz Air. Lo dice il ceo del vettore ungherese Wizz Air, József Váradi. — a pagina 33

Lavoro 24

Entertainment
Audiovisivo, l'alta formazione per le nuove sfide

Andrea Biondi — a pag. 27



SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

02 98836601

mecalux.it

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90€. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

VILLA MAFALDA
L'ECCELLENZA IN CHIRURGIA
ORTOPEDICA ROBOTICA
villamafalda.com

Il Messaggero

VILLA MAFALDA
L'ECCELLENZA IN CHIRURGIA
ORTOPEDICA ROBOTICA
villamafalda.com

€ 1,40* ANNO 245 - N° 288
ITALIA
Sped. in A.P. 01053/2003 conv. L.44/2004 art.1 c.1 DCB RM

UMBRIA

IL GIORNALE DEL

Commenta le notizie su **ILMESSAGGERO.IT**

Mercoledì 27 Settembre 2023 • S. Vincenzo de' Paoli

Rischio hacker russi
La Ue avverte Musk
«Sulla piattaforma di X sono veicolate troppe fake news»
Andreoli a pag. 18

Stasera c'è Lazio-Toro
Affare Osimhen, indagato a Roma
De Laurentiis
Errante e Tina nello Sport



Il nuovo disco
Un'altra Annalisa
«Non sto più dietro le quinte ora so impormi»
Marzi a pag. 23



Spread in salita
La via stretta delle riforme e le promesse da mantenere
Paolo Balduzzi

Un'ondata di panico sta attraversando le borse e le cancellerie europee. Sotto il peso di tassi d'interesse ancora in salita, è tornato a crescere anche lo spread, vale a dire il differenziale nei tassi di rendimento dei titoli di stato a scadenza decennale tra Italia e Germania. Impossibile, leggendo o sentendo questa parola, non ripensare al drammatico autunno del 2011, quando il paese si ritrovò nel pieno di una crisi di fiducia dei mercati internazionali. Solo pesanti riforme fiscali e pensionistiche riuscirono a salvare il paese e a riguadagnare la credibilità necessaria. Sarà quindi stato un riflesso incondizionato quello che ha messo di cattivo umore politici e analisti. Tuttavia, a ben vedere, la reazione appare esagerata e a tratti anche ingiustificata. Non siamo nel 2011: la corsa dello spread, comunque ancora sotto i massimi toccati in precedenza quest'anno, e il rialzo dei rendimenti, che hanno raggiunto il livello del 2013, sono gli unici elementi di vicinanza con quel periodo. Per il resto, solo differenze: l'economia, seppure più debolmente rispetto alle previsioni, continua a crescere; il tasso di occupazione è ai suoi massimi. L'inflazione è sì più elevata che nel 2011: ma, paradossalmente, proprio per questo fornisce adeguata giustificazione al rialzo dei tassi e alla situazione che si sta creando. Le condizioni e le responsabilità del paese, in altre parole, sembrano molto meno determinanti di quanto non lo fossero dodici anni fa.

Continua a pag. 26

I funerali di Giorgio Napolitano. Il saluto del figlio Giulio e l'omaggio bipartisan e dei capi di Stato stranieri



«Mio padre, un patriota»

Il ritratto
Quel politico doc contro il virus dell'anti-politica
Mario Ajello

Una rappresentazione della dignità della politica. Questo il segnale. (...) Continua a pag. 26

La nipote Sofia
«E il nonno un giorno ci presentò la Regina»

ROMA La nipote Sofia commuove l'Aula: «I gelati e quella volta con la Regina»
A pag. 5

Il feretro di Napolitano
in piazza Monte Citorio
L'APPRESO Bulleri da pag. 2 a pag. 5

Migranti, espulso chi mente

► Oggi il decreto bis: norme più dure per le false dichiarazioni sull'età, nei centri anche i 16enni
Il governo: tutele alle donne. Meloni-Macron, apertura sul piano Mattei e intesa sui conti Ue

ROMA La "fase due" per rispondere all'emergenza migratoria promessa dal premier Giorgia Meloni prende forma in un nuovo decreto legge che il governo è pronto a varare oggi in CdM. Espulsioni più veloci. Norme più rigide per i migranti minori non accompagnati: chi mentirà sulla sua vera età sarà allontanato e d'ora in poi anche i sedicenni potranno essere accolti nei Cpr. Vertice Meloni-Macron, intesa sui conti Ue e apertura sul piano Mattei.
Bechis e Pucci alle pag. 6 e 7

Si lavora ad una Manovra da 25 miliardi
Nadef, le stime del Pil scendono all'1%
Deficit oltre il 4% per tagliare il cuneo

Andrea Bassi
Nadef, gli è le stime del Pil. Il deficit oltre quota 4% per tagliare il cuneo fiscale. Verso una manovra da



25 miliardi, fino a 10 arriveranno dal disavanzo. Oggi il documento in consiglio dei ministri. Eurostat, il superbonus peserà solo sul 2023.
A pag. 9

Il blitz ordinato dai pm: 7 i minorenni fermati
Caivano, nove arresti per gli stupri
«Brutali con le bimbe, ma lo Stato c'è»

NAPOLI Caivano, nove arresti per gli stupri delle cugine. Due maggiorenni e sei minorenni sono finiti in carcere, uno in comunità. Il racconto delle vittime: «Filmatee mi



naccate. Dicevano che avrebbero fatto girare quel video». Palazzo Chigi: oggi inizieranno le bonifiche. Del Gaudio e Di Caterino a pag. 13

Perugia, l'arresto
Spaccia mentre aspetta la figlia all'uscita di scuola
Michele Milletti

Dosi di droga cedute ai clienti mentre aspettava la figlia all'uscita dalla scuola elementare. Un giovane magrebino è stato arrestato dai carabinieri proprio nel momento in cui stava spacciando hashish a un giovane. Decise per arrivare all'arresto le segnalazioni dei residenti del quartiere a ridosso del centro storico in cui si trova la scuola, e che avevano notato movimenti strani da tempo.
A pag. 38

NASO CHIUSO?
PROVA
ACQUA di SIRMIONE
ACQUA TERMALE SULFUREA
100% NATURALE

SCIoglie IL MUCO | **LIBERA IL NASO** | **IDRATA LA MUCOSA** | **ELIMINA VIRUS E BATTERI**

Il Segno di LUCA
OCCASIONI IN ARRIVO PER I GEMELLI

La congiunzione della Luna con Saturno viene a ribadire, come ogni mese, l'urgenza di alcune scelte che riguardano il lavoro e sottolinea una serie di responsabilità che in questo periodo condizionano la tua vita. Il rigore con cui ti confronti per certi versi ti spaventa, ma per altri ti consente di superare dei limiti che finora non ti hanno concesso di raggiungere i traguardi che ti proponi. Oggi si crea un'opportunità, coglila! **MANTRA DEL GIORNO** Ci ripetiamo credendo di cambiare.

© INTRODUZIONE/ENERGIA
L'oroscopo a pag. 26

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, La Campania con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "Roma 1983. Lo scudetto del cuore" • € 6,90 (solo Roma)

Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Mercoledì 27
Settembre 2023

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126



progeco
075 987265

BONIFICHE AMIANTO
BESTIUM BIOMIST
VALUTAZIONE ED INCASSO

BONIFICA
BASTIUMI
CONTENIMENTO
SMALTIMENTO
AMBIANTO - ETENIT
TRASPORTO E
SMALTIMENTO
RIFIUTI

Perugia, il caso Spaccia mentre aspetta la figlia all'uscita di scuola

Magrebino arrestato dai carabinieri: cedeva dosi di droga fuori da una clementare a ridosso del centro. Decise le segnalazioni dei residenti
Milletti a pag. 38



Terni, la polemica Scuolabus negato: duecento bimbi rischiano il posto Protestano i genitori

Capotosti a pag. 45



Trevi, falciati da un camion due anziani morti sul colpo

► Tragedia in serata sulla Flaminia a Matigge: lui aveva 82 anni, lei 76

TREVI Coppia di anziani falciati lungo il tracciato della vecchia Flaminia, in un punto praticamente al buio, da un camioncino Fiat vecchio tipo. È accaduto ieri sera intorno alle 21 quando, per cause e dinamica in fase di accertamento, Silvio Gambacorta 82 anni residente a Trevi, e Irene Presilla 76 anni, residente a Foligno, sono stati travolti e uccisi dal mezzo pesante. Alla guida del veicolo un anziano che s'è fermato alcuni metri dopo l'impatto mortale. Uno dei corpi è rimasto in prossimità del punto di investimento mentre l'altro è stato sbalzato alcuni metri più avanti. Un impatto violentissimo che non ha lasciato ai due alcuna possibilità di scampo. Sul posto per rilievi e indagini i carabinieri di Foligno. Il punto dove è avvenuto l'investimento è un tratto particolarmente buio della vecchia statale.

Camirri a pag. 42



Spoleto

Nino Frassica: «Cinquemila euro per il mio Hiro»

SPOLETO Don Matteo 14, sul set arriva la notizia che Nino Frassica ha perso in città il suo gatto bianco di nome Hiro e, tramite una rete di conoscenti e amici, subito viene lanciato un appello su Facebook offrendo una ricompensa di 5 mila euro a chi riuscirà a trovarlo. A dare l'allarme ieri mattina sarebbe stata la moglie dell'attore, Barbara Exignotis, la quale immaginando che Hiro potesse essere stato rapito avrebbe chiamato le forze dell'ordine. Una vicina ha offerto un drone per le ricerche.

Manni a pag. 43



Un'azione di gioco di Falletti ad Ascoli

Ternana, ad Ascoli nuova beffa (2-0) annullate due reti

► I rossoverdi hanno anche sbagliato un rigore con l'ex bianconero Dionisi

TERNI Nemmeno con la maglia con San Valentino. Nella partita con l'Ascoli nella quale si gioca per la prima volta con la terza maglia dedicata, il Sant Patrono non ci mette le mani per niente e la squadra perd 2-0, risultato decisamente bu giardo. La mano, ce le mett Diakite, ce le mette Viviano, ce le mette Dionisi ma dalla part sbagliata e ce le mette ancor una volta la direzione di gara. L'arbitro Gianluca Aureliano anche con i riesami al var, annullò due gol ai rossoverdi uno per un tocco di braccio uno per fuori gioco millimetri co, ma conferma anche un rigore alla Ternana sullo 0-0 sbagliato proprio dall'atteso Dionisi, fresco ex dell'Ascoli. Alla fine della fiera, la Ternana si ritrova battuta da due singoli giocate a palla ferma dello stesso giocatore Pedro Mendes. Servizi nello Spor

Le mosse della Regione per Sanità e sviluppo sostenibile Liste d'attesa, via al super taglio Pnrr: una partita da 5 miliardi

PERUGIA Riduzione delle liste di attesa in sanità, la Regione mette nuova benzina sul vecchio piano straordinario per smaltire entro dieci giorni quasi 13 mila prestazioni rimaste in sospeso. E annuncia anche controlli sulle strutture sanitarie che forniscono le prestazioni. Le mosse della Regione non riguardano solo sanità ma anche

sviluppo sostenibile. Il Pnrr umbro vale mezza manovra regionale: 4,8 miliardi di euro. E l'obiettivo principale, fa sapere la presidente Donatella Tesei, è quello di avere una regione, tra tre anni, meglio collegata, più digitale, più green e più accessibile.

Canestrelli e Nucci
alle pag. 35 e 37

Perugia

Stipendio più ricco per il sindaco «È giusto così»

Benedetti a pag. 38

Terni, il caso

Dopo i furti ai bar arrestato a Roma per estorsione



Servizio a pag. 45

Magione

Gli olandesi
investono
al Trasimeno



MAGIONE Gli olandesi investono al Trasimeno. Maxi resort per oltre mille ospiti a fianco del pontile di Sant'Arcangelo, apertura prevista per l'estate 2024.

Apag. 40

DIAMO VOCE AL PAESE REALE

11 OTTOBRE 2023 IL NUOVO INIZIO CHE ASPETTAVI

Inaugurazione nuova sede UIL Umbria
con Pier Paolo Bombardieri

📍 Ore 09:30 Presso l'Hotel Giò in Via Ruggero D'Andreotto 19 Perugia

🎗 Ore 11:30 Taglio del nastro in Via del Fosso 2/Bis Perugia



Editoriale

Geopolitica, miseria e migrazioni
CONTI FRANCESI IN TERRA D'AFRICA

PAOLO LAMBRUSCHI

Se Parigi val bene la Messa (papale a Marsiglia) anche per il laicissimo presidente della Repubblica francese Macron, va meno bene commentare le parole di Francesco dicendo che l'Europa e la Francia non possono "accogliere tutta la miseria del mondo". Perché il ragionamento di Macron non fa una grinza dal punto di vista numerico, ma cela un sostanziale "non detto" e una malcelata ipocrisia. Ci si attendeva un salto di qualità, cioè, dall'inquinato dell'Eliseo, dopo i recenti fallimenti in politica estera sul continente africano, fallimenti che causano sofferenze e flussi migratori in crescita dai Paesi dell'ormai ex Franceafricaine verso il Mediterraneo. Il sentimento antifrancese che accomuna quasi metà dei 54 membri dell'Unione africana di lingua francese non nasce dal nulla. Ripensamenti e critiche sulla politica africana sono in atto da tempo nella società civile transalpina. La missione Barkhane nel Sahel che chiuderà, come scriveva acutamente ieri Francesco Palmas su questo giornale «è un fiasco delle élite politico-militari francesi, simile alla disfatta afgana degli americani, entrambe frutto di un'ignoranza colpevole del lato sociale, economico e umanitario delle crisi». La Francia, che doveva contrastare i jihadisti di al Qaeda e dello Stato islamico, è stata estromessa dalla regione saheliana da militari golpisti sostenuti dal popolo. E non è solo colpa dei troll russi se i mercenari della Wagner stanno sostituendo i francesi lasciando in mano al Cremlino le rotte migratorie occidentali. Senza contare le responsabilità nel disastro in Libia, sbocco di tali rotte, dove sempre i francesi hanno avuto un ruolo chiave nell'eliminazione del colonnello Gheddafi e oggi sostengono il generale Haftar a Bengasi, perpetuando la divisione dello Stato per interessi energetici e militari. L'interpretazione dello storico senegalese Mbaye Bashir Lo sul declino francese è interessante. Anzitutto nessuna delle dieci maggiori economie africane è francofona, mentre lo sono sei fra quelle più povere del continente. E, cilliegina sulla torta, undici dei quattordici Paesi che usano come moneta il franco Cfa - legato all'economia francese e considerato il simbolo del neocolonialismo di Parigi - sono tra i meno sviluppati. Lo sfruttamento neocoloniale delle risorse, come le miniere di uranio in Niger, non ha portato alcun vantaggio alla popolazione. Certo, non è un solo un modello *made in France*: la logica "estrattiva" ha ispirato in anni recentissimi anche i cinesi. E contribuisce a spiegare il calo di popolarità del concetto di democrazia nei Paesi francofoni. La Francia non può allora "accogliere tutta la miseria del mondo" - e comunque, va detto, accoglie molti rifugiati - ma non può nemmeno negare di aver contribuito a crearla. Non basta chiedere un atteggiamento più umano ai gendarmi sui confini chiusi a Mentone e al Monginevro solo per chi ha la pelle scura. Servirebbe la forza di voltarsi indietro e ispirarsi a Robert Schumann e Jean Monet, due padri fondatori della Comunità europea, oggi diventata Ue grazie anche ai loro sogni e al loro realismo. Unione Europea che va rafforzata per svolgere un ruolo di pacificatore in uno scenario multipolare dove l'Onu risulta sempre più debole. Come? Magari con la rinuncia al seggio permanente nel vetusto consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite a favore dell'Ue, per facilitare la riforma dell'Onu. Sarebbero così rappresentate, nel massimo consesso globale, 400 milioni di persone e l'Europa potrebbe adottare una politica estera unitaria più cooperante anche per l'Africa. Questo è un tempo che ha bisogno di coraggio. Con una grande Nazione come la Francia disposta a rinunciare ad un pezzo di sovranità per imprimere una svolta storica, la parola *grandeur* diventerebbe sicuramente inclusiva.

IL FATTO Oggi in Consiglio dei ministri la Nota di aggiornamento sui conti. Male le Borse in tutta Europa

Il peso del debito

Lo spread si alza fino a 193 punti, ai massimi da marzo. I tassi dei Btp al 4,7%
Più difficile la manovra: meno crescita (0,8%) e più deficit (fino a 10 miliardi)

I FUNERALI DI STATO

Napolitano: battaglie buone, cause sbagliate

La famiglia, i vertici della Repubblica e i leader dei Paesi Ue rendono omaggio al presidente emerito. Ravasi: i giusti risplendono come stelle. Gianni Letta archivia la teoria del "golpe" contro Berlusconi, ma il centrodestra resta silente.

D'Angelo, Picariello e un intervento di Mauro
a pagina 6

Meno crescita e più deficit nelle nuove previsioni del governo. Nella Nadev attesa oggi in Cdm il Pil quest'anno scenderebbe al +0,8% dal +1% previsto ad aprile l'anno prossimo all'1% invece dell'1,4%. Un rallentamento che riduce i già esigui margini di intervento per la manovra 2024. Per questo il deficit 2024 potrebbe essere aumentato per recuperare risorse. Ma dai mercati arrivano segnali poco rassicuranti. Ieri lo spread tra i Btp italiani e Bund tedeschi è arrivato a 193 punti, ai massimi da marzo.

lasevoli e Pini a pagina 7



Misericordia di Dio
Messina Denaro dannato o comunque salvato?

MARINA CORRADI
MIMMO MUOLO

L'ultimo viaggio dell'ex superlatitante a Castelvetrano: nessuna benedizione della salma. Le domande legate alla sua parabola terrena e alla scelta del male: c'è (e quando c'è) una speranza di salvezza eterna anche per chi si sia macchiato di grandi nefandezze?

Mira a pagina 5

SONDAGGIO Il dato è ai massimi da 50 anni

I giovani americani sognano molti figli

Oltreoceano c'è voglia di bimbi e famiglie numerose. È quello che certifica un sondaggio dell'istituto di ricerca Gallup secondo cui la preferenza degli americani per la prole numerosa è ai massimi dal 1971. Nel dettaglio, solo il 2% afferma di non volere figli, il 3% si accontenta di uno, il 44% dice due, mentre ben il 45% ne desidera 3 o più. Il dato particolarmente incoraggiante è che, a prescindere dal numero di figli desiderati, la maternità e la paternità sono l'aspirazione che accomuna la stragrande maggioranza (il 64%) dei giovani di età compresa tra 18 e 29 anni. I cittadini che faranno il futuro degli Stati Uniti.

Napoletano a pagina 13

GOVERNO Nella bozza del decreto espulsioni per i dati falsi e in caso di reati

Stretta sui minori migranti Già a 16 anni con gli adulti

VINCENZO R. SPAGNOLO

Sull'immigrazione nuovo giro di vite con decreto legge. La stretta, che oggi sarà al vaglio del Consiglio dei ministri, riguarda gli immigrati di lungo periodo, che potranno essere espulsi dai prefetti se «pericolosi per la sicurezza» e i minori stranieri, che già a 16 anni potrebbero essere collocati in strutture d'accoglienza per adulti. Espulsione pure per chi è condannato per aver mentito sull'età. Intanto la premier Meloni ricuce col presidente francese Macron.

Ghirardelli a pagina 8

LA POLEMICA

La Lega la spara grossa: aiuti tedeschi alle Ong come l'invasione nazista

Servizio a pagina 8

PER PACE E SVILUPPO
Santa Sede all'Onu: ricostruire il dialogo
Molinari a pagina 3



EMILIA ROMAGNA
Correzione sui Down Ma le mamme sono sole
Pazzaglia a pagina 4

STATUTO DELLA PERSONA
Un Manifesto Cisl per il lavoro povero
Riccardi a pagina 15

Gatti a Broadway

Fin dal suo debutto nel West End nel 1981, *Cats* è diventato uno dei musical più noti e amati nel mondo. La trama dello show è basata sul gioiello imprevedibile di Eliot *Il libro dei gatti tuttofare*, felicissime filastrocanti poesie dove i gatti sono i protagonisti, mentre la splendida e pluripremiata colonna sonora è composta da Andrew Lloyd Webber. *Memory*, il brano più celebre dello spettacolo, ispirato alla poesia di Eliot *Rapsodia su una notte di vento*, è stato interpretato da centinaia di artisti, memorabile Barbra Streisand. Il musical più famoso e duraturo di sempre è nato dai versi di

Preistorie
Roberto Mussapi
Thomas Eliot, uno dei massimi poeti del Novecento, drammatico, metafisico, autore di capolavori come *La terra Desolata*, *Gli uomini vuoti*... Come mai da lui questo libro, in rima, giocoso? Prodigio poetico: leggiamo la storia, la trama: una volta all'anno, in una notte straordinaria, i gatti si riuniscono per un evento unico. Il loro capo sceglie quanti possano varcare le soglie di una nuova vita... Quei gatti, animali enigmatici per antonomasia, questi gatti di Eliot, si affannano e agiscono per una preoccupazione metafisica: chi, dopo la morte, vivrà una nuova vita. Così Eliot, prodigiosamente, può vincere il Nobel per la letteratura e trionfare a Broadway....

Agora
IDEE
Zamagni: «Democrazia culturale, la vera sfida per l'Europa»
Il testo a pagina 20
SPETTACOLI
Il podcast di Agliardi: Giacomo, memorie di giovani vite rubate
Iondini a pagina 22
CALCIO
Il "caso Osimhen", Napoli sotto inchiesta per plusvalenze fittizie
Castellani a pagina 23

In edicola da martedì 3 ottobre a 4 euro
SGUARDI SULL'ETERNO
Cardini / Givone / Lepori / Pontiggia / Ravasi
LUOGHI INFINITI



Sul caso dello yacht di Briatore la Procura di Genova chiede il rinvio a giudizio dell'ex capo dell'Agenzia delle Entrate: "Tentò di depistare le indagini fiscali"



Mercoledì 27 settembre 2023 - Anno 15 - n° 266
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "Destra e Sinistra"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

INTESA MELONI-MACRON

Migranti: 16enni in gabbia e visite mediche sull'età

► BISBIGLIA A PAG. 5

ALTRO CHE SOVRANISTI

Ilva resta a Mittal coi soldi nostri: Fitto ribalta Urso



► DI FOGGIA A PAG. 4

SINDACATI E LAVORO

Scioperi, lezione Usa per l'Italia. Stellantis licenzia

► BOFFANO E CANNAVÒ A PAG. 8-9

I PRIMI NOVE ARRESTI

Caivano, abusata anche una terza minore di 15 anni

► IURILLO A PAG. 15

» MANCINI TESTIMONIAL

Spot anti-droga da 120mila euro: 90 a Mediaset

» Giacomo Salvini

Lo spot aveva provocato ilarità e commenti ironici sui social. Si vedeva l'ex Commissario tecnico della Nazionale italiana di calcio, Roberto Mancini - nel frattempo passato all'Arabia Saudita con un ingaggio da 25 milioni l'anno - che, con la tuta tricolore, invitava i giovani a non drogarsi: "Tutte le droghe fanno male, se ne può uscire. Vivete le emozioni, quelle vere", spiegava l'ex Ct.

A PAG. 13

Mannelli migranti



PARMA Il Comune: "L'interconnessione dei treni mai usata" "200 milioni buttati sul Tav passato due volte in 15 anni"

■ Finito nel 2008, il collegamento con la stazione utilizzato solo per portare le squadre di Roma e Napoli. Trenitalia: "Accordo scaduto". E la città rimane tagliata fuori dall'alta velocità

► RONCHETTI A PAG. 14



Tutti defunti tranne i morti

» Marco Travaglio

Dal conto terrificante dei morti in Ucraina vanno fortunatamente detratti i risorti. L'ultimo, stando al video diffuso da Mosca che lo ritrae piuttosto vispo a una riunione di militari, è l'ammiraglio Sokolov, capo della flotta russa nel Mar Nero, che Zelensky e dunque la stampa italiana davano per deceduto nel bombardamento a Sebastopoli. Il penultimo è il macellaio ceceno Kadyrov, trapassato per insufficienza renale secondo Kiev e la stampa italiana prima a marzo, poi dieci giorni fa, e ricomparso in un video mentre fa jogging; si era detto che era un fake, ma ieri ha postato i suoi elogi al figlio che picchia un detenuto: sdegno unanime (e sacrosanto) sui social, anche da chi s'è scordato di avvisare che è vivo (sennò di che minchia s'indigna?). Il più celebre morto che parla resta Putin, affetto da una trentina di tumori e da una settantina di altre patologie e sempre dipinto come morente dai servizi occidentali. Finché a gennaio Zelensky diede il lieto annuncio: "Non sono sicuro che sia vivo: quello che vediamo può essere un sosia". Eppure, per essere un cadavere, ha sempre una discreta cera. In aprile toccò al ministro della Difesa: "Shoigu, voci di infarto: Avvelenato. Menomato per sempre" (*Giornale*). Dopo tre giorni risorse. A maggio schiattò il bielorusso Lukashenko, ma si scordarono di avvisarlo e non se ne accorse neppure lui.

Poi c'è il reparto avvelenati da Putin, affollatissimo. Il 28.3.22 l'intera stampa atlantista assicurò che Putin aveva fatto secco con armi chimiche l'amico oligarca Abramovich. Che l'indomani riapparve in gran forma. Il 1.8.2022 *Repubblica* sparò: "Malore in Sardegna per Chubais, ex fedelissimo di Putin: si teme avvelenamento... uno dei principali strumenti degli apparati di Putin per disfarsi degli oppositori". Cinque giorni dopo, feroce notizia: "Chubais dimesso dall'ospedale di Olbia. Sindrome Guillain-Barré, non veleno". E pazienza. Già il giorno dell'invasione fece il giro del mondo la notizia dei 13 soldati ucraini sull'Isola dei Serpenti che, all'arrivo dei russi, li mandano 'affanculo' e vengono tutti sterminati. A Kiev furono celebrati come "eroi". Poi resuscitarono a uno a uno e furono liberati in uno scambio di prigionieri. Il percorso inverso ha compiuto il pilota-eroe ucraino Stepan Tarabalka, popolarissimo sui social come l'"inafferrabile fantasma di Kiev" perché - stando ai media - fra marzo e aprile 2022 aveva abbattuto centinaia di unità russe (fino a 40 al giorno) senza farsi prendere. Senonché il 2 maggio l'Aviazione ucraina ammise che i suoi raid erano tutti inventati: i russi l'avevano abbattuto già a marzo. Ma, al contrario di tanti defunti risorti, aveva continuato a vivere e a colpire anche dopo la sua morte. Un po' come l'informazione.

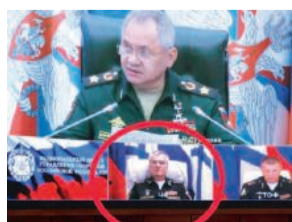
BOMBA A GRAPPOLO LA LEGA RIVUOLE LA PRESCRIZIONE CON L'IMPROCEDIBILITÀ. ANCHE FI E IV CONTRO LA BONAFEDE COPPI AL FATTO: "MEZZUCCI CHE COMPLICANO, SERVE ALTRO"



► MASCALI, PACELLI E SALVINI A PAG. 2-3

PROPAGANDA E REALTÀ

Sokolov, il morto che va in riunione Kiev rifiuta i tank



► CARIDI E IACCARINO A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Cacciari e Thiago Motta a pag. 3
- Gallo Non è "pizzo": è burla di Stato a pag. 11
- Robecchi Il magico mondo del Tg1 a pag. 11
- Luttazzi Nazi da Ottawa al Trentino a pag. 10
- Midulla Clima, servono più progetti a pag. 11
- Verbitsky Arriva il presidente-cane a pag. 17

PARLA LO SCRITTORE

Di Paolo: "Troppi libri e tanta noia, l'editoria soffoca"

► DENTELLO A PAG. 18



La cattiveria

Conclusa l'autopsia di Matteo Messina Denaro. Non si è trovato nessun organo dello Stato

DARIO VERGASSOLA



Il ministro Matteo Piantedosi

Il decreto: chi mente su età e generalità sarà rimpatriato

Via alle espulsioni dei finti baby-migranti

ALESSANDRO GONZATO a pagina 6



Libero



direttore editoriale DANIELE CAPEZZONE

fondatore VITTORIO FELTRI

Mercoledì 27 settembre 2023 € 1,50

Anno LVIII - Numero 266
ISSN: 1591-0420

direttore responsabile MARIO SECHI

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

www.liberoquotidiano.it
e-mail: direzione@liberoquotidiano.it

Un anno di Meloni Barra dritta e qualche correzione

GIORDANO BRUNO GUERRI

In questi giorni capita spesso di sentire domande di tal fatta: «In quale punto piazzati l'anno del governo Meloni? Transizione, nuova era? Una nuova pulzella d'Orleans? Amazzone guerriera o regina che impera?». Cresciuto all'ombra (o alla luce) del dubbio, che coltivo con cura, e di un relativismo che avrebbe fatto piangere Benedetto XVI, la mia prima risposta sarebbe: «Transizione». Infatti non è in vista un grande cambiamento epocale, mentre si avvicinano sussulti, altri cambiamenti, grida, entusiasmi e dolori.

Eppure sì, è anche una «nuova era», nessuno potrebbe negarlo, anzi ce lo siamo detto fino alla noia provocata da quelli che ti spiegano una cosa senza che ci sia alcun bisogno di spiegarla: la prima volta di una donna al governo. (Sì grazie, ho capito, la smetta di ripeterlo, per favore.) La prima donna al governo fa parte di un fenomeno iniziato a fine Settecento, quanto le femmine cominciarono a rivendicare diritti che spettano loro e che - decennio dopo decennio - hanno inevitabilmente ottenuto. In Italia, come spesso capita, più tardi che altrove, per cui c'è solo da compiacersene. Verrà il giorno (ma noi non ci saremo, noi non ci saremo) in cui farà notizia un maschio al governo.

Se invece per «nuova era» si intende la prima volta della destra al governo, (...)

segue a pagina 12

Landini e Nardella coppia alla deriva Compagni che sbagliano

La Cgil licenzia a raffica: pioggia di denunce dagli ex dipendenti

FRANCESCO SPECCHIA a pagina 9

Politici da mezza Europa all'evento con la Schlein e il sindaco fa pagare noi

FABIO RUBINI a pagina 8

Lo spot Esselunga

Criticano la bimba che rivuole papà e mamma

PIETRO SENALDI

Una bambina chiede alla mamma di comprarle una pesca; poi, quando il papà, separato, la viene a prendere gliela consegna con una piccola bugia: «L'ha comprata la mamma per te». «Grazie, la chiamerò» risponde lui, strappando un sorriso alla figlia. Lo spot si chiude con la scritta "Non c'è una spesa che non sia importante". È l'ultima pubblicità dei supermercati Esselunga. Lo schema è consolidato: una storia che si sviluppa intorno al prodotto, con un alone di mistero, e cerca (...)

segue a pagina 16



ADDIO A NAPOLITANO IL RE SENZA POPOLO DELLA SINISTRA

DANIELE CAPEZZONE

A scanso di equivoci e anche per prevenire il presuntuoso ditino alzato dei soliti maestrini della sinistra: non intendiamo certo fare (...)

segue a pagina 3



Pochissima gente ieri ai maxi schermi allestiti a Roma e Napoli per il funerale di Napolitano

Dopo Repubblica, ecco la Stampa

Pur di gonfiare l'allarme spread si mettono a taroccare i numeri

SANDRO IACOMETTI

Che nostalgia quello spread che arrivò a sfiorare i 600 punti. Quante speranze erano appese a quel numerino impazzito che nel novembre del 2011 consentì di mandare

finalmente a casa Silvio Berlusconi. Certo, sono passati 12 anni. Ma l'ultimo saluto a Giorgio Napolitano ha reso vivido il ricordo. Sembra ieri, con la sinistra che finalmente si libera della sua bestia nera (...)

segue a pagina 11

La polemica su Elodie

Triste criticarmi per i miei nudi

HOARA BORSELLI

Oh Santocielo! Dicono che non posso scrivere articoli sul nudo di donna perché da ragazza mi sono spogliata! Nella mia vita ne ho ricevute tante di critiche, e ho subito parecchi lanci di veleno. Sono mitridatizzata, tranquilli. Sorrido. Ma, francamente, una polemica così cretina non mi era mai capitata.

Riassumo la questione. Ieri ho scritto (...)

segue a pagina 29

Altro che boss dei boss

Messina Denaro era uno dei tanti

FILIPPO FACCI

Facciamolo dire ad altri, che Matteo Messina Denaro non era nessuno, e che la mafia (Cosa Nostra) è morta da almeno vent'anni. Prendete il librone «Mani pulite» di Barbacetto-Gomez-Travaglio che in 733 pagine cerca di riassumere l'Italia dal 1992 al 2002: Matteo Messina Denaro non è nominato neppure una volta. Mai. Prendiamo poi «gli intoccabili» (...)

segue a pagina 17

La Cina ci spia e ce lo impone per legge

SERVIZIO a pagina 14



ASCOLTA GRATUITAMENTE IL PODCAST

"Libero in 3 minuti" con Daniele Capezzone

Prezzo all'estero: CH - Fr 4.00/MC & F - € 2.50



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 27 settembre 2023
Anno LXXIX - Numero 266 - € 1,20
San Vincenzo de' Paoli, sacerdote

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

EMERGENZA MIGRANTI

L'ipocrisia tedesca sulle Ong

La Germania versa soldi all'organizzazione Humanity che ha fatto causa all'Italia

Ha presentato due ricorsi contro gli atti del governo e un reclamo alla Commissione

Oggi in Consiglio dei ministri nuova stretta sui clandestini Espulso chi mente sull'età

Grandi eventi

Capitale pronta per la Ryder cup

Arrivi record per il golf Boom negli alberghi Controlli rafforzati

Mariani e Verucci alle pagine 16 e 17

Metromare

Bus al posto dei vagoni

Entrano in servizio i pullman della Regione Corse ogni 15 minuti

Gobbi a pagina 20

San Lorenzo

Somalo ferisce tre ragazzi

Aggressione con grosse forbici Arrestato il 36enne

Marsico a pagina 21

Eur spa

Piscina delle Rose Via alla rinascita

Chiuso il contenzioso Parte il bando per la locazione



a pagina 19

Il Tempo di Oshø

Sugli sbarchi Macron a Roma rinsalda l'alleanza con Meloni



"A voi sì che v'accejerei in Francia volentieri"

Barbieri a pagina 3

Ciocchetti (Fdl) sui disagi dei cantieri giubilari: invito il sindaco nei quartieri

«Gualtieri assente, città nel caos»

Convegno a carico del Comune

Lo spot elettorale di Nardella pagato dai fiorentini

China a pagina 7

... Luciano Ciocchetti, deputato Fdl e vicepresidente della Commissione Affari Sociali della Camera, si appella al sindaco per risolvere i ritardi dei cantieri della mobilità per il Giubileo 2025. «Gualtieri vada ai quartieri Prati e Delle Vittorie per vedere la situazione drammatica con cui convivono i romani e faccia riaprire via della Conciliazione».

Conti a pagina 18

... Berlino finanzia, senza imbarazzo, la Ong «Sos Humanity» che nell'ultimo anno ha fatto due azioni legali contro i provvedimenti del nostro Paese e un reclamo alla Commissione Ue. Una sana ipocrisia quella tedesca. Oggi al Cdm nuova stretta sui clandestini: pene severe a chi mente sull'età.

Martini a pagina 2

Il ricordo

Ora Giorgio e Silvio si chiariranno nella Luce

DI GIANNI LETTA

Quando scompare una figura come quella di Giorgio Napolitano, la perdita riguarda tutti coloro che hanno a cuore le Istituzioni democratiche. E tutti ci inchiniamo reverenti a rendere omaggio alla Sua Memoria, uniti alla famiglia, nello stesso sentimento di dolore che vogliamo testimoniare commossi alla Signora Clio, ai figli Giulio e Giovanni e ai nipoti. Ma anche agli amici e ai colleghi, ai compagni che hanno condiviso la Sua lunga storia politica. Perché questa condizione di lutto che vorrei definire «repubblicano», travalica ogni considerazione di parte, non cancella, ma supera ogni divergenza (...)

segue a pagina 5

Il nuovo disco di Annalisa

«È stato l'anno di svolta Adesso sono travolta dal vortice del successo»



Guadalajara a pagina 23

COMMENTI

- MAZZONI Sugli sbarchi Berlino ignora anche Mattarella
- GIACOBINO Brera e Borghi entrano nel business degli alcolici
- BAILOR Alta, bella, bianca e miss Zimbabwe

a pagina 13

Associazione Culturale Oriolo Romano
Comune di Oriolo Romano

XVIII SAGRA del FUNGO PORCINO
ULTIMI DUE GIORNI
VENERDI 29
SABATO 30
Settembre 2023

Piazza Umberto I - Prezzo ore 12,30 - Cena ore 19,00
Il venerdì solo cene 19,00

WWW.SAGRAORIOLO.IT

29/9 - Taty & Brumais
I magici trent'anni '70-'90

30/9 "ERRE24"
Discomusic!

MENÙ PER CILLAGGI
SALIZADA
E NOSTRO ANCI LIBANO
Gualtieri e Perry per bambini

Consigli non richiesti

DI CISCIBEO

Il 12 novembre 2011, alle 21.42, Silvio Berlusconi salì al Quirinale per rassegnare le dimissioni da premier nelle mani del presidente Napolitano: un atto formale che negli auspici degli avversari avrebbe dovuto segnare la fine del berlusconismo, ipotesi poi smentita dalla realtà, ma che pose effettivamente fine all'esperienza governativa più longeva dal secondo dopoguerra (1.284 giorni). Da quella sera, Berlusconi non sarebbe mai più tornato alla guida del governo. Quattro giorni prima la Camera aveva approvato il Rendiconto generale (...)

Segue a pagina 13

NASO CHIUSO?
PROVA
ACQUA di SIRMIONE

A. MENARINI

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 27 settembre 2023
 1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
 www.lanazione.it



[Gli altri clienti sono fuggiti dalle finestre](#)

Notte di terrore a Prato Entra, spara e si uccide Due morti in sala giochi

Natoli a pagina 14



[La Toscana fra 'green' e rifiuti](#)

Le pale eoliche dividono anche gli ambientalisti

Alfieri a pagina 18



Migranti, espulsioni per chi mente sull'età

In Consiglio dei ministri le nuove misure: deroghe alla capienza degli hotspot, nelle strutture per adulti anche a 16 e 17 anni
 Faccia a faccia tra Meloni e Macron: per ridurre le partenze più motovedette alla Tunisia. Ma la Lega attacca la Germania

Servizi
 alle pag. 2 e 3

[Manovra, oggi a Palazzo Chigi](#)

Governo a caccia di dieci miliardi Allarme spread



Oggi il cdm per il documento base della Finanziaria 2024. Dopo la sanatoria per i piccoli abusi, spunta l'idea di uno sconto sulle cartelle esattoriali. In arrivo aiuti sul mutuo prima casa.

Marin e Troise alle pagine 4 e 5

[Le scelte dell'esecutivo](#)

Non solo bonus, servono anche i tagli di spesa

Maurizio Sacconi a pagina 5

COMMOZIONE AI FUNERALI DI NAPOLITANO ALLA CAMERA. L'ORAZIONE DEL FIGLIO



Giulio Napolitano, figlio del presidente emerito, ieri a Montecitorio durante il ricordo della figura del padre

«Buone battaglie e cause sbagliate di mio padre»

«Era mio nonno», sussurra Sofia May, ricacciando indietro una lacrima. E uno sprazzo di umanità si diffonde a Montecitorio che s'inchina di fronte a quest'uomo «formidabile» che consiglia i cartoni da vedere in tv, va a prendere i nipoti a scuola. E poco importa se per chiacchierare con i due figli del primogenito, Giovanni, il Presidente emerito deve fare un salto in Inghilterra o in Svizzera. Non è la normalità il tratto distintivo di Giorgio Napolitano. Che, come ricorda il secondogenito Giulio, tracciò un bilancio disincantato della sua storia politica e scrisse: «Ho combattuto buone battaglie e sostenuto cause sbagliate, e cercato via via di correggere errori».

Coppari alle pagine 8 e 9

[DALLE CITTÀ](#)

[Firenze](#)

La grande fuga da Firenze Via 12mila abitanti dal 2015 a oggi

Baldi e Casini in Cronaca

[Firenze](#)

Santa Maria Novella Il piano sicurezza Arrivano gli steward

Conte in Cronaca

[Firenze](#)

«Vostro figlio è all'ospedale» Coppia truffata

Brogioni in Cronaca



[Parla il fratello di Borsellino](#)

«Morto il boss mafia più forte»

Mecarozzi a pagina 11



[Stupri, presa la gang di ragazzini](#)

Orrore di Caivano: otto arresti

Femiani a pagina 12



[Debutta «Raffa in the Sky»](#)

Un'opera lirica sulla Carrà

Marchetti a pagina 25

NASO CHIUSO?
 PROVA
ACQUA di SIRMIONE
 ACQUA TERMALE
 SULFUREA
 100% NATURALE

Dove sono i dipinti per cui si azzuffano gli Agnelli

Esclusiva di «Panorama»: i retroscena di un patrimonio di opere d'arte da 2 miliardi



GIGI MONCALVO
a pagina 13

RITRATTO DI PRESIDENTE FUORI DAL CORO DEI PEANA

«NAPOLITANO MI MINACCIÒ: NON METTERTI CONTRO DI NOI»

L'ex capogruppo della Lega, Reguzzoni: «In aprile 2010, dopo lo strappo di Fini, mi disse che non avevamo più la maggioranza e dovevamo cambiare primo ministro perché lui non avrebbe mai sciolto le Camere»

di CARLO TARALLO



■ Marco Reguzzoni, 52 anni, è stato presidente della Provincia di Varese e poi, dal 2010 al 2012, capogruppo alla Camera della Lega. Tempi duri (...) segue a pagina 2

**Il sindaco «hot»:
«Ne ho fatti assumere
4.000, penso io
pure a tua sorella»**

di GIACOMO AMADORI
e FRANÇOIS DE TONQUÉDEC

■ L'uso improprio della cosiddetta stanza Romeo (mai nome fu più azzecato) del municipio di Santa Marinella, quella attrezzata con divano per gli ospiti, ha scatenato la curiosità dei media sui video hot del primo cittadino pd Pietro Tidei, (...) segue a pagina 11



VERITÀ STORICA

I PANEGIRICI NON CANCELLANO LE TRAME

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Alla fine, durante la cerimonia di addio a Giorgio Napolitano, il più sobrio si è rivelato il figlio Giulio il quale, a differenza dei molti che alla Camera hanno preso la parola, ha salutato con affetto e rispetto il padre, come era ovvio che fosse, senza però tacerne gli sbagli. «Ha combattuto buone battaglie e sostenuto cause sbagliate, cercando di correggere errori ed esplorare soluzioni nuove», è stato il commento lapidario. Da un familiare stretto, di più certo non ci si poteva aspettare. Ma forse, se non qualche parola di critica, dagli altri qualche (...) segue a pagina 3

Londra straccia la convenzione di Ginevra

«L'Onu cambi la definizione di rifugiato: non si può dare protezione a 800 milioni che si sentono discriminati»
Incontro premier Macron sui migranti. Oggi nuove norme: espulso chi dichiara di essere minorenne e non lo è

di MAURO BAZZUCCHI
e GIORGIO GANDOLA

■ Londra chiede la revisione della Convenzione Onu sui rifugiati: nasce per tutelare i perseguitati politici, ma oggi la sfrutta chiunque si ritenga discriminato. Macron a Roma incontra la Meloni, che prepara il giro di vite sugli immigrati falsi minorenni. alle pagine 4 e 5

INTERVISTA A BUZZI

«Metodo Soumahoro:
le coop lucrano
sull'accoglienza»

FRANCESCO BORGONOVO
a pagina 7

SCONTRO CON LA GERMANIA

Non solo Ong tedesche
Berlino fa ricca
anche Sant'Egidio

FRANCESCO BONAZZI
a pagina 6

IPOCRISIA SUI CONDONI

Tutte quelle sanatorie
fatte dalla sinistra
E lo scempio di Bersani

CLAUDIO ANTONELLI
a pagina 10

CLAMOROSO DIETROFRONT DELLA COMMISSIONE

Resa dell'Ue: «Torniamo a importare gas russo»



PADRE E FIGLIA Un'immagine dello spot

La bimba sogna di riunire
mamma e papà separati
Lo spot accusato di fascismo

di ALESSANDRO RICO

■ Spot numero uno: mamma e figlia fanno spesa all'Esselunga. La piccina si allontana. Sua madre la cerca, preoccupata, tra i reparti; alla fine, la trova davanti a un cesto di pesche. Ne ha una in mano. «Vuoi una pesca? Va bene, prendiamo (...) segue a pagina 14

di SALVATORE DRAGO



■ Dietrofront dell'Ue sul bando del gas russo: la Commissione vuole cancellare il divieto di import permanente proposto dall'Europarlamento. Il generale libico Haftar in visita a Mosca. Giallo sull'ammiraglio Sokolov, dato per morto da Kiev: la Russia diffonde un suo video a una riunione con altri ufficiali.

a pagina 16

Calmare l'ansia lieve,
per sentirsi più leggeri.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

ASSE ITALIA-FRANCIA

Sbarchi, tolleranza zero

Meloni-Macron, alleati contro l'invasione. Stretta nel decreto: espulso chi mente sull'età. Bufera sul leghista Crippa: paragona la Germania al Terzo Reich

di Adalberto Signore

■ Tra Giorgia Meloni ed Emmanuel Macron prima una stretta di mano alla Camera, poi l'incontro a Palazzo Chigi.

a pagina 4

l'editoriale

PIÙ LEADER

MENO FOLLOWER

di Alessandro Sallusti

G iorgia Meloni ed Emmanuel Macron, il «nemico» francese, stringono un patto strategico per la gestione dell'immigrazione, frutto di un confronto politico e diplomatico a tratti anche aspro. Lo stesso giorno il vicesegretario della Lega Andrea Crippa ha detto che «ottant'anni fa la Germania invase l'Europa con l'esercito, oggi la invade con gli immigrati». Che è un po' come dire: quelli nazisti erano e nazisti sono, cosa che anche per chi, come noi, non nutre grande simpatia per quel Paese, appare un po' esagerata, per non dire strampalata o se preferite, detto con altre parole, una boiata pazzesca.

C'è una sterminata raccolta di frasi celebri sull'elogio del silenzio, forse la più famosa recita: «Un bel tacer non fu mai scritto», il cui significato potrebbe essere sintetizzato così: la bellezza del saper tacere non è mai stata lodata a sufficienza. Spesso, purtroppo, le parole di autorevoli politici di maggioranza sono sovrapponibili a quelle dei twittarioli, neologismo che definisce gli invasati dei social. Sono convinto che Andrea Crippa avrebbe potuto e dovuto trovare argomentazioni più convincenti per dire una cosa vera, cioè che la Germania sta abdicando al suo ruolo di perno dell'Unione europea e si sta chiudendo nel più arrogante dei sovranismi, indifferente alle necessità degli altri Paesi, che in confronto Orbán è un sincero democratico.

C'è quindi da chiedersi perché la comunicazione politica, a volte anche quella della maggioranza, stia scivolando sempre più in basso. Una possibile risposta è che i politici trovano più facile e utile fare il follower che il leader. Traduco: invece che guidare l'opinione pubblica - cosa difficile e con risultati solo sul medio lungo periodo - preferiscono assecondarla in diretta anche negli istinti più bassi, sperando di accrescere il consenso. Così, se sui social corre lo sdegno perché la Germania paga le Ong che scaricano a noi gli immigrati, ecco che serve subito il carico da novanta: sì, è vero, tedeschi nazisti. Il che genera un problema non da poco: che con i tedeschi deve trattare il governo, non il popolo del web, e non credo che uscite del genere possano agevolare una soluzione a noi utile.

LE ANALISI

SCORAGGIARE CHI PARTE

Il messaggio deterrente nascosto tra le misure

di Augusto Minzolini

■ Uno dei paradossi sull'immigrazione riguarda la posizione della sinistra: da una parte rinfaccia al centrodestra di non aver fermato gli sbarchi, gli rimprovera il moltiplicarsi del numero dei clandestini che hanno (...)

segue a pagina 4

DIPLOMAZIA DI GOVERNO

Biden, Ursula e l'Eliseo: un anno vissuto al centro

di Giovanni Castellaneta

ambasciatore e diplomatico

■ Dopo un anno di governo la premier Giorgia Meloni è riuscita a zittire una gran parte degli uccelli del malaugurio che auspicavano un'Italia ai margini della politica (...)

segue a pagina 7

L'INCHIESTA FRA ROMA, MILANO E TORINO

Affitti, la truffa degli studenti in tenda

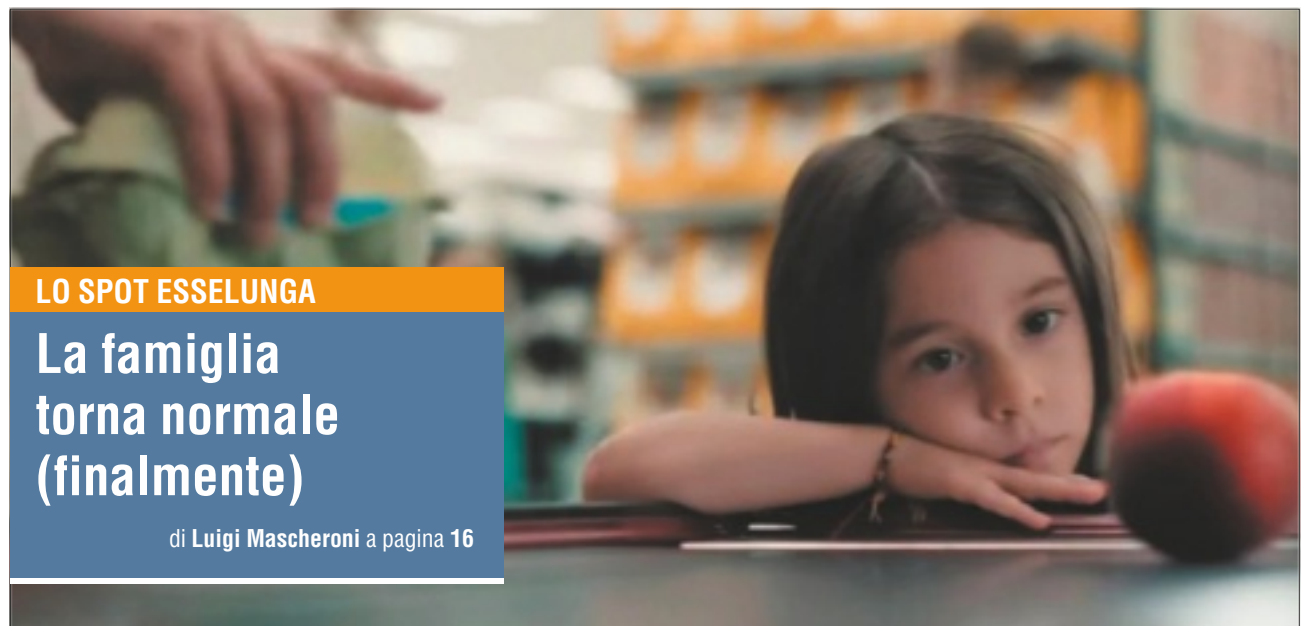
Altro che fuori sede. A protestare sono giovani dei centri sociali che vivono in città

Francesco Curradori e Francesca Galici

■ Da Milano a Roma tornano le tendopoli degli studenti davanti alle università. Nella Capitale sono circa una cinquantina le tende presenti davanti all'ingresso della Sapienza, issate dai rappresentanti delle associazioni studentesche di estrema sinistra. La protesta è ancora una volta

contro il «caro affitti», un problema che riguarda gli studenti fuori sede. Davanti ai gazebo degli organizzatori, però, vi sono soprattutto ragazzi che già vivono in città. E dietro questa manifestazione c'è la solita ideologia di sinistra. I nuovi «tendati» pretendono case gratis per tutti.

con Boezi, Bulian e Leardi alle pagine 2-3



LO SPOT ESSELUNGA

La famiglia torna normale (finalmente)

di Luigi Mascheroni a pagina 16

INNO ALLA REALTÀ Un'immagine dello spot Esselunga: una bimba figlia di genitori separati compra una pesca da regalare al papà

UNA VISITA TI ALLUNGA LA VITA

di Luigi Mascheroni



Il caso di cronaca lo ha raccontato in prima pagina *La Prealpina*, che è un po' il *Washington Post* della Padania. Ed è una storia italianissima. Parla dei tempi interminabili del servizio sanitario nazionale. Una cosa che capita a tutti. Come alla signora Tilde di Varese - *Vares*, terra di celti Insubri, Sacri Monti e *gorgonzoeula* - la quale è in lista d'attesa da maggio per una visita audiometrica: deve sostituire l'apparecchio acustico. L'aspetto sorprendente della faccenda, altri direbbero «scandaloso», è che la signora Tilde, pure in splendida forma come da servizio del Tg Regionale, ha 102 anni. Quasi 103. Quando il figlio, che sembra più anziano della mamma, cinque mesi fa ha iniziato la trafila, non l'ha finita neanche quando ha telefonato a tutti gli

ospedali di tutte le province lombarde. Il primo appuntamento utile è a dicembre. Ci siamo quasi, dà.

La carenza di medici a livello nazionale è nota. La sanità pubblica come fiore all'occhiello della Lombardia, un ricordo. La burocrazia, un mistero.

La signora Tilde, che ha dovuto superare i cento anni per finire sul giornale, e adesso tirare altri due mesi e mezzo per entrare in un ambulatorio, è comunque ottimista. Oltre che lucida: «Ma se uno sta male, come fa ad aspettare?». Una centralinista le ha risposto: «Si mette in coda».

Ormai, più che un efficiente sistema sanitario nazionale ci aiuta il fatto che l'Italia è una delle nazioni con la più lunga aspettativa di vita al mondo. Significa che abbiamo più tempo per stare in lista d'attesa.

la stanza di **Feltri**

alle pagine 22-23

L'ipocrita Saviano e la figlia del boss

I FUNERALI DI NAPOLITANO

Quando Re Giorgio mi convocò:

«Ora stia con noi»

di Marco Reguzzoni

ex deputato leghista

■ La prima volta che ho incontrato Giorgio Napolitano sembra passato un secolo, all'epoca del governo Berlusconi-Bossi di cui ero capogruppo alla Camera, e lui aveva già oltre ottant'anni: più che un ex comunista era un aristocratico apparentemente fragile, affabile, lontanissimo dai modi della politica romana. Voleva convincermi che - dopo lo strappo di Fini - il governo non aveva più i numeri.

con Braghieri e Scafi alle pagine 8-9

IL CASO FASCINA

La Zanicchi: «Capisco Marta ma deve reagire»

di Paolo Bracalini

■ Iva Zanicchi è a fianco del compagno Fausto, malato di tumore. «I medici dicono che è incurabile, ma io so che ce la farà». L'ex eurodeputata combatte accanto a lui («non cedo un millimetro»), tuttavia non ha mai smesso di lavorare. Ha sentito le parole di Paolo Berlusconi dirette a Marta Fascina («Basta con le lacrime, l'ho detto anche a Marta... che deve trovare la forza di tornare in Parlamento»).

a pagina 11

all'interno

LA TRATTATIVA

Ita-Lufthansa intesa incagliata sugli slot

di Osvaldo De Paolini

a pagina 18

FINE DELLA SPECULAZIONE

La bolla Nft: invendute otto opere su 10

Maria Sorbi

a pagina 16



Domani l'ExtraTerrestre

ECUADOR Dopo la storica vittoria del referendum contro le estrazioni petrolifere, i popoli continuano a soffrire per la catastrofe ecologica



Visioni

MARIE-HÉLÈNE ESTIENNE Incontro con la drammaturga, una vita accanto al maestro Peter Brook

Lucrezia Ercolani pagina 15



L'Ultima

JEAN-LOUP AMELLE Una intervista all'antropologo e autore del volume «L'invenzione del Sahel» (Meltemi)

Francesca Maffioli pagina 16

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

il manifesto

quotidiano comunista

MERCOLEDÌ 27 SETTEMBRE 2023 - ANNO LIII - N° 228

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

foto di Vincenzo Livieri/LaPresse



Caccia aperta

L'ennesimo decreto
Contro le leggi internazionali e l'umanità

Ancora un provvedimento contro i migranti. La nuova stretta prende di mira anche chi ha il permesso di soggiorno: potrà essere espulso dal prefetto per motivi di sicurezza. E colpisce i minori sospettati di mentire sull'età. Rotto il tabù della detenzione con gli adulti. Precipita l'inseguimento a destra tra Salvini e Meloni: la Lega dà del nazista a Scholz **pagine 2 e 3**

FULVIO VASSALLO PALEOLOGO

Non finisce più. Ancora un altro provvedimento del governo sui migranti o per meglio dire contro i migranti. Misure sempre più repressive e in violazione di leggi e Convenzioni internazionali si ripetono, ormai a ritmo settimanale. Dalla istituzione dei centri di permanenza temporanea ed assistenza (Cpta) previsti nel 1998 dalla legge Turco-Napolitano abbiamo assistito ad una continua modifica dei termini usati dal legislatore per definire quelli che erano, e rimangono ancora oggi, centri di detenzione amministrativa. Strutture nelle quali gli stranieri privi di un titolo di soggiorno vengono trattenuti in attesa di un rimpatrio con accompagnamento forzato, dunque senza avere commesso reati, ma solo per la mancanza di un visto di ingresso o di un permesso di soggiorno. Nei centri di detenzione potevano essere trattenuti anche richiedenti asilo, mentre è espressamente vietato l'internamento di minori non accompagnati.

— segue a pagina 11 —

FUNERALE ALLA CAMERA CON I PRESIDENTI DI FRANCIA E GERMANIA, IL GOVERNO MELONI SULLO SFONDO

Napolitano, addio nel segno dell'Europa

ANDREA CARUGATI

La bara di Giorgio Napolitano entra nel palazzo di Montecitorio avvolta nel tricolore, sorretta dai militari e accompagnata dall'inno di Mameli. Nell'aula gremita di parlamentari e ospiti tutti si alzano in piedi. Il feretro non farà mai ingresso nell'emici-

clo, resterà nell'auletta del governo, scortato dai corazzieri: è lì che il presidente Sergio Mattarella, la premier Meloni, il presidente francese Macron e il tedesco Steinmeier si fermeranno per un ultimo saluto e per le condoglianze alla moglie Clio. Poi entrano nell'aula, si siedono di fronte ai banchi del governo

(presente quasi al completo), Mattarella a fianco della signora Clio. È quasi mezzogiorno, la Camera è pronta per ospitare il primo funerale della sua storia, una cerimonia laica. Prima di lui solo Pertini, tra gli ex capi dello Stato, aveva scelto un rito laico, ma in forma strettamente privata.

SEGUE A PAGINA 4



NAGORNO-KARABAKH Profughi in marcia: la fuga è una lunga attesa



Reportage fra i profughi in fuga dall'enclave armena. Sarebbero 125 le vittime dell'esplosione del deposito di carburante a Stepanakert. Ieri la visita della direttrice UsAid, che promette 11.5 milioni di dollari. La Croce rossa al confine azero-armeno: in 12 ore sono arrivate 13.500 persone. Cresce il timore della pulizia etnica. **ANGIERI A PAGINA 9**

STATI UNITI Sciopero dell'auto Biden con le tute blu



Il presidente Usa in Michigan al fianco del sindacato del settore automobilistico. Shawn Fain: «Biden è con la nostra lotta per la giustizia». E attacca Donald Trump, oggi nella stessa città: «Ogni fibra della nostra union è impegnata nella lotta alla classe dei miliardari e all'economia che arricchisce gente come lui». **CELADA A PAGINA 10**

LA SENTENZA «Tortura» di Stato a San Gimignano

La sentenza con cui il Tribunale di Siena ha condannato per tortura 5 agenti penitenziari del carcere di San Gimignano, infliggendo pene dai 5 anni e 10 mesi sino ai 6 anni e 6 mesi di reclusione, è di quelle che andrebbero lette nelle scuole e nei luoghi di formazione delle forze dell'ordine. Per i giudici, lo spaccato di vita carceraria rivelato mostra un «ripugnante e disinvoltato esercizio di violenta disumanità» da parte degli agenti per «esibire manifestazioni di dominio» a «guisa di aberrante e perversa forma di pedagogia carceraria». **GONNELLA A PAGINA 6**



Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, G.PaR/CM/23/2103

30927 9 770025 215000

LO SPORT

Napoli, affare Osimhen indagato De Laurentiis

ANDREA D'AMICO



Ipem della Procura di Roma hanno indagato il presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis, per falso in bilancio, in merito all'acquisto del centravanti nigeriano, tre anni fa. - PAGINA 35

IL CAMPIONATO

Solievo Juve con il Lecce ci pensa il cecchino Milik

BARILLÀ E ODDENINO - PAGINE 34 E 35



La Juve batte 1-0 il Lecce all'Allianz Stadium nell'anticipo della sesta giornata. Decide Milik al 12' della ripresa su assist di Rabiot. I bianconeri si portano al secondo posto a -2 dalla vetta. - PAGINE 34-35



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 27 SETTEMBRE 2023



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1867



1,70 € CON ITALIAN TECH

II ANNO 157 II N.265 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



LA POLITICA

La Lega: "Ora Berlino ci invade coi migranti" Giro di vite sui minori via chi mente sull'età

FRANCESCO GRIGNETTI



Era un indubbio problema, l'arrivo in massa di minori stranieri non accompagnati, 11.650 quelli registrati quest'anno dal ministero dell'Interno. E i centri dedicati sono andati in tilt. - PAGINE 2-4

IL RETROSCENA

Meloni vede Macron "Un patto sull'Africa"

LOMBARDO, OLIVO

Il tragitto, uno accanto all'altra, da Montecitorio a Palazzo Chigi, una breve passeggiata davanti ai fotografi e alle televisioni che riprendono gli ultimi momenti del funerale laico di Giorgio Napolitano, il sorriso di Macron, quello più trattenuto di Giorgia Meloni. Nulla di spontaneo. - PAGINA 3

I DIRITTI

Il nostro studente in cella a Tel Aviv senza perché

LUIGI MANCONI



Da quasi un mese un nostro connazionale, Khaled El-Qaisi, è detenuto nel carcere di Petah Tiqwa, a est di Tel Aviv. - PAGINA 16

L'ADDIO ALLA CAMERA. IL FIGLIO GIULIO: HA COMBATTUTO BUONE BATTAGLIE E SOSTENUTO CAUSE SBAGLIATE

L'Italia di Napolitano

NICCOLÒ CARRATELLI



Un'Aula in cerca di verità

LUCIA ANNUNZIATA

A Montecitorio, il tempo è una opzione. Lo si può mandare avanti e indietro, cancellarlo o ricaricarlo. *Time warp*, una curvatura o distorsione dello spazio-tempo. - PAGINA 29

Giorgio e Silvio, i due mondi

FEDERICO GEREMICCA

Qualche turista, qualche vecchio conoscente e intorno - qua e là - passanti incuriositi che si fermano, ascoltano un po' e riprendono ad andare. - PAGINE 8 E 9

FILIPPO ATTILI/PALAZZO CHIGI/ANSA

IL GOVERNO PREPARA L'AGGIORNAMENTO DEI CONTI PUBBLICI, SPREAD A 193 PUNTI BASE

Tensione sui Btp, spesa su di 8 miliardi

IL COMMENTO

CONDONI NASCOSTI E BUCHI DI BILANCIO

PIETRO GARIBALDI

Sono giorni cruciali per le scelte di politica economica. Il governo oggi indicherà gli obiettivi macroeconomici per il 2024. - PAGINA 29

BARONI, MONTICELLI E RICCIO

I titoli di Stato dell'Italia tornano sotto il faro. Da qualche giorno il rendimento del bond decennale, che fa da riferimento in Italia, è in continua crescita. Ieri il tasso è salito a quota 4,72% con lo spread a 193 punti base. A giugno il tasso del Btp si muoveva ancora in area 4%. Il timore è che la tendenza in atto porti il livello sopra quota 5%. - PAGINE 10-11

ITALIAN TECH WEEK

TORINO, LA CAPITALE DELL'INNOVAZIONE

RICCARDO LUNA

Il 17 marzo 2011 il presidente Napolitano inaugurò a Torino una strana mostra che sembrava un film di fantascienza. - PAGINA 29

L'INTERVENTO

Tra la crisi globale e il boom dei social è svanita la fiducia nella scienza

GIORGIO PARISI



L'anno scorso il ministro della Sanità mi ha chiesto di comparire in uno spot tv e di spiegare perché le persone fragili avrebbero fatto bene a sottoporsi a un'altra iniezione. - PAGINA 21

LA SCUOLA

"Hop", così la Fisica rivoluziona le medie

FLAVIA AMABILE

Rendere semplice la fisica è la nuova sfida della Fondazione Agnelli. Dopo "Matabi", il progetto per migliorare l'apprendimento della matematica fin dalle elementari, ora tocca ai fenomeni scientifici. Per aiutare studentesse e studenti delle scuole medie è stato sviluppato Hop. - PAGINA 20

LO SPOT

La bambina, la pesca e la famiglia divisa

ASSIA NEUMANN DAYAN



L'Esselunga di Milano molti anni fa è stata la versione analogica di Tinder. - PAGINA 19

BUONGIORNO

2+2=5

MATTIA FELTRI

Vladimir Kara-Murza - che noi conosciamo col titolo di dissidente - scontrerà nella colonia penale di Omsk i venticinque anni di condanna per aver maledetto la guerra in Ucraina. Anche quella di Oleh Sencov, regista ucraino nato in Crimea, si chiamava colonia penale. È a Salekhard. Sencov aveva rifiutato nove anni fa di riconoscere l'annessione della Crimea, e finì a Salekhard, da dove è poi uscito per uno scambio di prigionieri, e proprio pochi giorni fa è stato ferito in prima linea. Omsk è in Siberia, Salekhard persino meglio: sulla linea del circolo polare artico. Possiamo chiamarle colonie penali o più precisamente gulag. I gulag in realtà non hanno mai smesso di funzionare. Molti credono li abbia inaugurati Lenin e chiusi Gorbaciov, ma c'erano prima di Lenin e continuano a usarli Gorbaciov, come raccontò Leo-

nid Pljušč, matematico, altro dissidente. Non fu molto ascoltato. Come non era ascoltato Solženicyn, che nel disinteresse occidentale descrisse il gulag di Stalin, dove incontrò un vecchio compagno, prigioniero degli zar perché troppo comunista, e poi dei comunisti perché non abbastanza comunista. Chiara Valerio ha scritto una volta che la matematica è democrazia: obbliga ad avere regole comuni e se non si rispettano va tutto gambe all'aria. Un giorno in questo paese 2+2 tornerà a fare 4, disse Kara-Murza durante il processo. Forse si riferiva a 1984 di Orwell, in cui Winston viene torturato perché per lui 2+2 è uguale a 4. No, dice il torturatore, può fare 3 o 5, dipende. La Russia è un posto in cui 2+2 continua a non fare 4 e pure qui in Italia, per dissimulati sostenitori di Putin, può fare 3 o 5, dipende.

